



Comune di Ciampino

Consiglio Comunale

del

8 Agosto 2023

ORDINE DEL GIORNO

1. Nota prot. 37647 del 03.08.2023 avente per oggetto 'Richiesta di Consiglio comunale urgente in merito all'incendio avvenuto nel sito di stoccaggio di Via Enzo Ferrari'
2. Mozione prot. 37664 del 03.08.2023 avente per oggetto Costituzione commissione d'inchiesta su rogo avvenuto nel sito di stoccaggio in Via Enzo Ferrari'
3. Mozione prot. 37987 del 07.08.2023 avente per oggetto 'Incendio presso impianto di stoccaggio rifiuti Eco Logica 2000 S.r.l.- Via Enzo Ferrari – Ciampino - Conferimento incarico commissione di Studio a Commissione Tecnico Urbanistica'

Inizio seduta ore 18:30

Presiede Mauro testa assistito dalla Segretaria Generale Dott.ssa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Buonasera a tutti, ai consiglieri, gli amministratori, ai tecnici presenti, alle pubblico che è intervenuto per sentire l'argomento di oggi. Prima di iniziare il Consiglio comunale procediamo con l'appello, prego Segretaria... 19 consiglieri presenti la seduta è valida. Mi sono giunte due comunicazioni, da parte di Massimo Balmas e della consigliera Atzori, ambedue assenti perché non presenti qui sul territorio. Non riesco a tornare a Ciampino in tempo, scrive la consigliera Atzori, stessa cosa per quanto riguarda il consigliere Balmas: a causa dello scarso preavviso del il Consiglio comunale odierno non hanno fatto in tempo a rientrare ed essere presenti qui a Ciampino, quindi consigliere Balmas e consigliera Atzori.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: "Richiesta di Consiglio comunale urgente in merito all'incendio avvenuto nel sito di stoccaggio di via Enzo Ferrari."

PRESIDENTE TESTA M.

La richiesta è a firma 6 consiglieri comunali, precisamente Annarita Contestabile, Ranieri Carenza, Daniela Ballico, Mirella Atzori, Gianfranco Di Luca e Massimo Balmas. Quindi, su loro richiesta, il Consiglio comunale è stato velocemente convocato e oggi ci troviamo qui sulla richiesta di questi consiglieri a fare questo Consiglio comunale urgente che ha come ordine del giorno, l'incendio avvenuto nel sito di stoccaggio di via Enzo Ferrari prima di iniziare la sindaca farà delle comunicazioni proprio inerenti all'incendio e ciò che è accaduto successivamente. Prego Sindaca.

SINDACA COLELLA E.

Ci tengo a precisare che essendo stato richiesto un Consiglio comunale urgente, come Amministrazione, abbiamo ritenuto, di concerto con il Presidente del Consiglio, di attivare, come previsto dallo Statuto, le procedure previste per il Consiglio comunale urgente, vista l'urgenza e il Regolamento prevede che in caso di urgenza la convocazione può essere fatta 24 ore prima quindi questo per precisare che è un Regolamento tenuto nel rispetto di quello che prevede il Regolamento e Statuto, e ci sembrava doveroso riscontrare nell'immediato questa richiesta. Venendo a quelli che sono accadimenti dei fatti ormai noti nella giornata di sabato 29 luglio scorso purtroppo la nostra comunità ha assistito a un incendio che si è sviluppato nello stabilimento di stoccaggio privato di rifiuti Ecologica 2000 S.r.l. sito in via Enzo Ferrari a Ciampino. È un incendio che ha interessato non solo il nostro territorio ma anche altri territori dei Castelli, perché come è noto, la nube inizialmente si è innalzata verso l'alto

direzione Castelli, direzione mare. Sono intervenuti nell'immediato i Vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento, supportati dalla nostra Polizia Locale di Ciampino, dalle altre forze di polizia e dalla Protezione civile. Colgo l'occasione per ringraziare nuovamente tutte le forze che sono intervenute e che hanno dato il loro supporto, a partire dai Vigili del fuoco che hanno lavorato ininterrottamente per procedere allo spegnimento che era un incendio importante, hanno come abbiamo più volte anche specificato, adottato una tecnica che è la tecnica dello smazzamento, questo anche a spiegare spesso dei focolai che si riattivavano e che era però sempre dovuto alla tecnica che stavano facendo i Vigili del fuoco per spegnere quel tipo di incendio che è sempre stato un incendio sotto controllo. Un ringraziamento particolare va alla nostra Polizia locale e alla Protezione civile, ai volontari che hanno supportato fin dall'inizio e fino all'esaurimento, all'attività di spegnimento e anche successivamente i Vigili del fuoco e gli altri enti intervenuti. Come dicevo si tratta di un impianto autorizzato se vogliamo fare un applauso forse scusate non è però. Si tratta di un impianto autorizzato all'esercizio con determina 3023 del 2016, modificata con determina del 1680 del 2022 dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per stoccaggio e trasferimento di rifiuti urbani non pericolosi. Allora, come vi dicevo, la nube tossica ha interessato tutta l'area dei Castelli Romani a partire dalla giornata di sabato 29 luglio, sul caso è in corso un'indagine da parte della Procura del Tribunale di Velletri che ha disposto il sequestro dell'area successivamente allo spegnimento dell'incendio che è avvenuto in data 2 agosto, come da fonogramma inviato dai Vigili del fuoco. Quindi l'area era oggetto degli interventi dopo di che completate queste opere di spegnimento è stato convalidato il sequestro dell'area che ha riguardato sia i beni mobili che i beni immobili. Fin da subito appena si è verificato l'incendio siamo intervenuti sul posto anche io, l'assessore Giglio altri assessori e consiglieri comunali l'Arpa, l'ASL, il SIS per l'esattezza, per quanto riguardava le attività. È bene precisare che nell'immediato abbiamo mandato subito, come Amministrazione comunale, una nota che abbiamo divulgato su tutti i canali istituzionali e quindi anche su sull'App e su tutto quello che era nell'immediato doveroso effettuare, proprio per raccomandare ai cittadini di tenere chiuse le porte e finestre. Raccomandazioni che infatti poi sono state confermate successivamente dalla ASL che è intervenuta sul posto e che con nota ci ha ribadito che le raccomandazioni da seguire erano quelle, erano corrette quindi sono state proseguite anche nei giorni successivi. Anche l'Arpa è intervenuta e ha posizionato una centralina, la centralina 1 che quando voi andate a verificare sul sito dell'Arpa quelle che sono le comunicazioni delle analisi viene individuata come campione 1, che è praticamente posta proprio all'interno del sito e quindi anche proprio per quanto ci ha riferito Arpa, si tratta di una centralina il cui campione è poco significativo proprio perché è dentro l'incendio. Un'altra centralina è stata posta a 600 metri quindi la centralina numero 2 a 600 metri dal sito dall'incendio, quindi Arpa ha monitorato fin da subito questi campioni e effettuato le analisi le prime analisi proprio la tecnica che viene usata e la modalità delle operazioni effettuate da Arpa erano disponibili

nelle 24 ore successive. Nella mattinata, sempre di sabato 29 luglio, è stato attivato il COC, il Centro operativo comunale, l'Amministrazione è stata costituita in quanto l'evento riguardava come detto, più territori, è stata costituita la Conferenza dei Sindaci di ASL Roma 6 al fine di procedere ad azioni coordinate e anche ad una comunicazione congiunta da parte di tutti i Sindaci interessati rivolti alle comunità coinvolte. Quindi già nella mattinata di lunedì 31 luglio, sempre la sottoscritta, per conto della Conferenza dei Sindaci, provvedeva a richiedere con nota ufficiale alla Regione Lazio una cabina di regia proprio per coordinare le attività, sia la fase comunque emergenziale e la fase successiva. Richiesta che è stata prontamente riscontrata dal Presidente della Regione Lazio a cui ho rinnovato e rinnovo i miei ringraziamenti per la pronta risposta e quindi nella giornata di mercoledì 2 agosto si è avuta una riunione operativa tecnico politica, perché era una riunione tecnica a cui noi abbiamo chiesto di partecipare e abbiamo partecipato in Regione Lazio alla quale erano presenti sia la sottoscritta che il Sindaco Cecchi, sempre in rappresentanza dei sindaci dell'Asl RM 6, l'Arpa, l'ASL e l'Agenzia di Protezione civile, proprio al fine di coordinare soprattutto l'attività tra Arpa e ASL e quindi per avere prontamente riscontro dei dati Arpa da parte della Asl e quindi poter poi tradurre questi dati in dati leggibili alle Amministrazioni comunali per poi poter seguire le raccomandazioni rivolte ai cittadini. Infatti questo è quello che noi abbiamo rappresentato in questa cabina di regia che si è svolta in Regione Lazio, purtroppo il primo dato che è stato un dato che ha allarmato giustamente i cittadini, il primo dato che è uscito da parte dell'Arpa per loro stessa ammissione, era un dato comunque incompleto perché era uscito soltanto il dato riguardante la prima centralina e loro stessi riferiscono che comunque è un dato non significativo per quello poc'anzi detto. Sempre la sottoscritta, nella stessa data del 31 luglio, a nome e per conto della Conferenza dei Sindaci ha anche richiesto con nota ufficiale ad Arpa Lazio l'implementazione della rete di monitoraggio e anche la modellazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera al suolo. Su quest'ultimo abbiamo già ottenuto un immediato riscontro da parte della Asl, che anzi ha proceduto già a questa campionatura già nella giornata di spegnimento del fuoco avvenuto il 2 agosto l'ASL Sis ha prelevato delle campionature della matrice di coltura vegetale per rilevare la presenza di eventuali sostanze inquinanti e contemporaneamente l'Amministrazione comunale ha provveduto a interpellare la direttrice del Dipartimento di statistica ambientale della Sapienza per programmare azioni di monitoraggio soprattutto sul suolo, perché sappiamo che eventuali sostanze inquinanti come la diossina, si depositano dopo alcuni giorni sul suolo, noi abbiamo già avviato questa attività di programmazione per il monitoraggio successivo. Per quanto riguarda le attuali raccomandazioni, sappiamo che dopo lo spegnimento del fuoco, quindi venuta meno la nube e anche l'odore acre la Asl ci comunicava e soprattutto visti già i dati di Arpa che riportavano valori inferiori ai valori di riferimento, sono state considerate superate le prime raccomandazioni che era quella di tenere chiuse le finestre e di evitare l'uso dei condizionatori o comunque effettuare pulitura frequente dei filtri, ebbene già dopo l'avvenuto

spegnimento e visti i risultati delle analisi di Arpa, la ASL ci comunicava ulteriori diverse raccomandazioni quindi il superamento delle prime e ci raccomandava di invitare i cittadini a procedere ad una pulizia accurata di frutta e verdura di produzione locale e prima di riprendere l'utilizzo dei condizionatori di procedere comunque sempre a un'accurata pulizia dei filtri. Allora, per quanto riguarda la ulteriore attività, la Città metropolitana ci ha comunicato, nella giornata di ieri, la determina dirigenziale in cui ha provveduto alla diffida e la sospensione dell'autorizzazione nei confronti di Ecologica 2000 Srl. Io poi ci tengo a precisare, anche anticipando quella che potrebbe essere qualche domanda, qualche richiesta di informazioni ma già abbiamo avuto modo anche in altre occasioni di anticiparlo perché poi c'è stata anche subito e ringrazio la Presidente della tecnica urbanistica che di concerto con l'Amministrazione comunale si è resa subito disponibile a convocare una Commissione competente per materia, in cui abbiamo dato le notizie, quelle che sto dando in questa in questa seduta, di quello che si era verificato e di quello che riguardava gli accadimenti e soprattutto di quelle che erano le raccomandazioni da seguire, poi tra l'altro da quella Commissione sono nati anche dei contributi importanti che sono stati recepiti dall'Amministrazione, come quella di effettuare anche un monitoraggio anche successivamente ad Arpa, un monitoraggio anche di iniziativa dell'Amministrazione comunale. Ebbene, anche in quella occasione, su richiesta di alcuni consiglieri, ho fatto presente che questo sito comunque era già stato oggetto di controlli, di verifiche da parte della nostra Polizia locale che ha proceduto, e questo nel mese di giugno, luglio dell'anno scorso, quindi poco dopo che eravamo stati insediati e che questa verifica ha portato anche un ulteriore sopralluogo con ASL e Arpa e anche ad avviare dei procedimenti che sono stati inviati agli organi competenti. Io mi riservo perché queste sono le indicazioni e l'informazione un po' generale però poi dalla discussione che si farà in Consiglio comunale emergeranno sicuramente altre richieste di informazioni quindi è importante anche sapere e conoscere quello di cui necessita il Consiglio comunale e anche la cittadinanza comunale anche la cittadinanza, cioè maggiori chiarimenti. In ultimo volevo fare un innalzamento particolare all'assessora Federica Giglio che in questi giorni ha svolto un ruolo eccellente, mi è stata vicinissimo per quanto riguarda sia la fase dei primi giorni e soprattutto anche nella fase successiva e ha dato, ci tengo a precisare, non soltanto un apporto politico ma anche un apporto tecnico molto importante. Grazie.-

PRESIDENTE TESTA M.

Grazie Sindaca, ci siamo accordati in qualche maniera se ci sono ulteriori chiarimenti con domande che arrivino in maniera puntuale su quello che è accaduto, qualcosa che è rimasto oscuro, così ci siamo accordati e poi eventualmente la discussione avverrà successivamente quando tratteremo le mozioni. Prego consiglia Contestabile se ha domande.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Presidente, non ho una domanda ho da dirle quello che le ho detto prima cioè che noi abbiamo fatto una richiesta di Consiglio comunale non solo per ascoltare quello che ci ha detto il Sindaco io l'avevo già sentita in conferenza stampa, l'avevo già sentita attraverso i comunicati, mi sembrava doveroso aprire la discussione al Consiglio comunale perché era una questione secondo me doverosa. Aspettavamo che venisse convocato questo Consiglio, abbiamo visto che non arrivava siccome avevamo comunque ancora secondo noi la necessità di parlarne e di discutere abbiamo chiesto un Consiglio comunale. Ora il Presidente ci dice che siccome ci sono state le comunicazioni del Sindaco, il nostro Regolamento prevede che dopo le comunicazioni del Sindaco non si apra la discussione. Onestamente io su questo non sono d'accordo, poi non toglie che se questo è quello che voi prevedete, noi ci adegueremo, però il nostro intento era quello di suscitare un confronto all'interno del Consiglio comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

L'idea era di fare un accordo, forse mi sono spiegato male e ho detto una parola di troppo ma in realtà quello che accade noi possiamo fare un intervento di 5 minuti però per evitare ripetizioni sulla discussione, ma se lo vogliamo fare poi però siamo nei tempi dopo cioè si era detto facciamo la discussione sulle mozioni e in questo modo affrontiamo la situazione in maniera ampia, per non ripetere, ma se vogliamo fare gli interventi che sono limitati ai 5 ci limitiamo agli interventi. Quindi dichiaro aperta la discussione nei 5 minuti canonici sulle comunicazioni della Sindaca. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Presidente, siccome questo l'abbiamo capito, non è un Consiglio comunale di quelli normali tra virgolette a cui per routine siamo abituati, io avevo pensato a questa cosa se voi eravate d'accordo, cioè siccome la mozione che voi avete presentato e l'ordine del giorno che anche noi abbiamo presentato, come esposizione, come argomento come contenuto, hanno la stessa valenza e lo stesso argomento, se voi siete d'accordo io propongo di fare un'unica discussione eventualmente che possa sia consentire ai consiglieri di prendere la parola direttamente sia sull'uno che sull'altro anche per una completezza dell'esposizione, poi niente vieta che le votazioni siano fatte poi singolarmente secondo norma e Statuto. Io volevo fare questa richiesta, non so se mi sono spiegato.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere si è spiegato benissimo, siamo ancora però alla fase preliminare cioè nel senso che noi rispetto alle comunicazioni del Sindaco avevo proposto di fare sulle comunicazioni del Sindaco solo domande e non gli interventi di 5 minuti, ampliando il tempo evidentemente su quelli che saranno gli interventi sulle mozioni. Questo era stato proposto ma da quanto ha detto la consigliera Contestabile l'idea è quella di aprire la discussione e rimanere quindi

successivamente sugli interventi dei capigruppo a 15 minuti e gli interventi dei consiglieri comunali a 5 minuti. Poi si discuteranno le mozioni seguendo lo schema classico. Apriamo la discussione sulle comunicazioni del Sindaco ricordando che si tratta di interventi di 5 minuti. La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io sinceramente tutta questa cosa strana non la vedo, non capisco per quale motivo questo deve essere considerato un Consiglio comunale diverso dagli altri solo perché è stato richiesto dai banchi dell'opposizione, sinceramente non lo capisco però che sorvolo, vado avanti visto che abbiamo già finalmente determinato questa cosa di utilizzare la solita metodologia. Ci abbiamo messo un po' più di tempo, una mezz'ora di discussione però ce l'abbiamo fatta. Dunque io vado subito al dunque, caro Sindaco, che io mi sono appuntato alcune cose che lei ha detto, purtroppo non ho potuto partecipare alla Conferenza che è stata fatta settimana scorsa però che quello che lei ha detto settimana scorsa ce l'ha riportato oggi, ho preso qualche appunto dalla data del 29 luglio della notte il 29 luglio che c'è stato l'incendio, che la Procura di Velletri ha disposto il sequestro dell'area, che sono state installate due centraline, che lei ha inviato subito una nota su tutte le app, non so dove l'abbia inviata questa nota, sinceramente ci sfugge, che è stato attivato il 29 mattina il Coc, che ha chiesto una cabina di regia che le è stata subito accordata dalla Regione Lazio e questo ci fa piacere però io me le sono appuntate apposta queste cose perché pensavo che mi fosse sfuggito qualcosa, però detto questo, a questo punto scaturisce una domanda e mi rifaccio a quella che era stata la proposta del Presidente all'inizio, sinceramente signor Sindaco lei in qualità di responsabile delle condizioni di salute della popolazione del suo territorio, dal 29 luglio scorso ad oggi in materia di igiene e sanità pubblica e vado al punto, lei materialmente cosa ha fatto, cosa ha prodotto? Grazie.-

PRESIDENTE TESTA M.

Sì, gli interventi saranno interventi e non più domande. Però poi la Sindaca se vorrà risponderà. La parola alla consigliera Contestabile, prego-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Ma io devo dire la verità, ci siamo anche un po' sentite con la Sindaca in questi giorni, io avevo qualche dubbio rispetto a quella era stata la modalità con la quale si era mossa l'Amministrazione e devo dire che dopo la Commissione tecnico urbanistica e dopo soprattutto la conferenza stampa, i miei dubbi e le mie preoccupazioni sono aumentate. Perché? Perché i valori di diossina che è vero stavano all'interno del sito ma da lì partivano e da qualche parte saranno andate e sempre 10 volte superiori ai limiti raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Non mi si può dire, come ha ribadito la Sindaca

questa sera, che sono di poco significativi perché quelli da qualche parte saranno andati, siccome a Cinecittà non erano arrivati evidentemente ce li abbiamo solo le nostre teste. Dopo altre 24 ore quindi nel frattempo 48 ore dall'evento sono arrivati quelli che erano posizionati a 600 metri, lì è stata fatta una comunicazione secondo me un po' manipolatrice, perché è stato detto che la seconda centralina ha dato dati molto più rassicuranti, ben dieci volte meno rispetto ai primi, ma erano comunque dieci volte superiori ai limiti sempre dell'OMS. In tutto questo però, quando io ho fatto questa obiezione, mi pare il Sis o forse la Asl comunque gli organismi deputati, mi hanno detto che quei valori limite che avevo citato io e che mi dava l'OMS sono ipotetici valori limite, sono delle raccomandazioni, non ci dice che c'è un rischio ma solo che c'è una sorgente, una fonte dalla quale vengono sprigionati questi dati. Allora io continuo ad essere ancora più preoccupata, perché sinceramente quando si dice che lei onestamente da Sindaco ha fatto quello che le è stato detto da parte di Arpa e di Asl, lei non ha fatto un'ordinanza, ha fatto delle note, ha fatto dei comunicati, io credo che un Sindaco si muova in maniera diversa, cioè si debba muovere con le ordinanze, lei ha ritenuto non farle, si è accodata ma dal suo punto di vista lei sta tranquilla perché comunque sia Asl, sia Arpa, hanno detto che la cosa da fare è quella di chiudere le finestre, di spegnere i condizionatori e stare dentro casa, lei addirittura ha detto che l'ha fatto prima quindi assumendosi questa responsabilità evidentemente prima e anche meglio di altri Sindaci evidentemente, io onestamente questa cosa l'ho vista un po', non voglio usare il termine offesa, di quello che abbiamo detto sui social, però in realtà non mi si può venire a dire che ha fatto bene, ho fatto un post ironico, si chiama satira, la sinistra ci si bea parlando di satira e di ironia, se la facciamo noi non è necessaria l'ironia, io me le ricordo certe cose quindi non mi sembra che sia stata offensiva, non credo di aver fatto nulla di offensivo. Ripeto la sinistra la chiama satira e io mi sono adeguata, ho fatto una cosa di sinistra forse, da me non ve la sareste aspettata, ebbene sì ho fatto una cosa di sinistra. Però, Sindaco, quando lei mi viene a dire che lei si è assunta la responsabilità di dire ai cittadini prima di Asl di chiudere le finestre quel meme se l'è cercato, mi deve perdonare, perché è stata lei stessa che si è resa ridicola, perché non è possibile che un Sindaco dica questo, da un Sindaco ci si aspettava una presa di posizione diversa, perché allora i commercianti dicevano e continuano a dire:- ma se cittadini normali devono stare chiusi dentro casa senza aria condizionata, i negozi sono aperti con l'aria condizionata accesa, quindi non c'è stata una comunicazione efficiente, i parchi sono rimasti aperti, la diossina da qualche parte si sarà depositata, quella che era considerata poco significativa e che era assolutamente alta? Quando gli organismi deputati mi dicono che sono valori indicativi io mi preoccupo perché da quello che ho capito Sindaca è che tutti quelli che erano deputati a tutelare la salute pubblica si sono preoccupati più di tutelare loro stessi perché la ASL ha detto o forse il Sis, che le mascherine potevano essere utili ma siccome era agosto non se le sarebbe messe nessuno e quindi non avrebbe avuto senso, avremmo semplicemente creato allarmismo. Allora, per non creare allarmismo, telefonate, chiamate,

quindi mi sembra che più che tutelare la salute pubblica ci siamo tutti preoccupati di tutelare la propria posizione gerarchica e quant'altro, e onestamente di questo non possiamo essere tranquilli.-

PRESIDENTE TESTA M.

Invito tutti i consiglieri a stare nei tempi tanto poi avremo modo di riprendere i discorsi sulle mozioni. La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Io sarò molto breve perché poi gli interventi li faremo anche dopo. Sindaco, dal suo intervento riassuntivo abbiamo capito una cosa, speriamo che Ciampino nei prossimi quattro anni non abbia più emergenze di questa portata e non abbia più da aspettarsi prese di posizione, ordinanze e cabine di regia dove il Sindaco deve farsi sentire e dove il Sindaco è il primo deputato alla tutela della salute dei cittadini, perché vede Sindaca lei sicuramente si è trincerata dietro la Conferenza dei Sindaci e quindi non avrà assolutamente nessun tipo di conseguenza ma le conseguenze politiche credo che siano importanti quanto quelle amministrative, credo che tutti i cittadini di Ciampino si siano resi conto che lei veramente, oltre a chiedere di chiudere le finestre prima della ASL, e ci ha tenuto anche a ribadirlo in Commissione dicendo quando noi gli abbiamo chiesto scusi, ma lei che responsabilità si è assunta? Gli abbiamo chiesto mille volte di fare un'ordinanza sindacale e non l'ha fatta, le abbiamo chiesto in Commissione, di mettere i manifesti, ci ha detto di sì e non l'ha fatto, gli abbiamo chiesto in Commissione di avvertire la popolazione come fu fatto durante il Covid con gli altoparlanti delle macchine, con la Protezione civile o i Vigili, ci ha detto che l'avrebbe fatto e non l'ha fatto, non gli abbiamo chiesto se avesse avvisato i centri estivi e ci ha detto di sì ma era presente anche il consigliere Balmas che oggi non c'è, che ha i figli al centro estivo e ha detto:- a me non mi ha avvertito nessuno. Ci ha detto che avrebbe chiesto alla ASL nuove centraline e non sappiamo se l'ha fatto, quindi diciamo che è stata bravissima a rassicurare tutti è stata bravissima, come sono stati bravissimi gli altri Sindaci a fare un'unica cosa, a cercare di dare comunicazioni rassicuranti affinché non si scatenasse il panico, affinché passasse nel più breve nel più in fretta possibile questa, cosa poi ringraziando Dio ci si è messa anche la pioggia quindi adesso è proprio finito tutto, se non avessimo chiesto noi questo Consiglio comunale e se non avessimo continuato e continueremo a chiedere una Commissione speciale per capire che cosa è stato fatto, guardi, non stiamo cercando né responsabilità né streghe, stiamo unicamente cercando di capire che cosa ha fatto il Comune di Ciampino, cosa poteva fare di più e questo che serva per i prossimi speriamo mai, situazioni gravi che possono succedere dentro Ciampino. Io ricordo a tutti che oltre a questo impianto, che probabilmente tanti cittadini non sapevano dell'esistenza di questo impianto e dell'esistenza probabilmente di qualche anomalia all'interno di questo impianto, perché come

ci ha comunicato oggi che i vigili hanno fatto un accesso un anno fa probabilmente da luglio 2022 al 29 luglio del 2023 qualche cosa deve essere successo, probabilmente i rifiuti stoccati erano troppi, probabilmente qualche problema in questo impianto forse c'è stato, dico forse, c'è la magistratura meno male c'è il PM Travaglini che sicuramente illustrerà quello che è successo, però noi oggi lamentiamo la mancanza del Sindaco, lei in questa emergenza non si è fatta sentire, lei si è trincerata dietro la Conferenza dei sindaci senza fare un comunicato suo dopo il primo, dopo di che sono stati tutti comunicati congiunti con la ASL e la Conferenza dei sindaci, come a dire:- vabbè ma io che potevo fare? Ma che gli altri sindaci sono matti? M me non interessano gli altri sei, sette, dieci sindaci a me interessa lei, lei è il mio Sindaco, lei è il Sindaco di Ciampino. È successa questa cosa nel Comune di Ciampino e dovevano essere tutelati e difesi i cittadini di Ciampino. Dopodiché, Sindaco mi permetta, lei ha fatto tutti i comunicati? Assolutamente no, rassicuranti ma nella correttezza come posso dire legale, perché per carità dire che quello è un deposito di rifiuti non pericolosi è vero, se però non prendono fuoco, quindi dare tutte informazioni del tipo non vi preoccupate, è un deposito di stoccaggio, ci sono solo mobili e materassi, non c'è nessun materiale, dopodiché scopriamo che c'è la diossina quindi sta diossina se non c'era nessun problema da dove è uscita? Probabilmente nessuno le chiedeva di fare chissà cosa di tipo di allarmismo, nessuno le chiedeva di evacuare Ciampino però fare un'ordinanza sindacale, stampare i manifesti, avvertire tutta la popolazione e magari consigliare anche di mettersi la mascherina o consigliare chi poteva andare via da Ciampino che aveva bambini e non farli giocare ai centri estivi, probabilmente sarebbe stata una presa di coraggio che la cittadinanza oggi l'avrebbe riconosciuta come una presa di posizione giusta, anche se non gliel'aveva detto la Asl, perché un eccesso di zelo, un eccesso di protezione rispetto alla salute dei cittadini sicuramente oggi sarebbe stata apprezzato, invece oggi siamo qui a dirle che ci aspettavamo più coraggio che purtroppo non abbiamo visto grazie.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Sì. Grazie Presidente. Io darò una lettura di quello che abbiamo scritto come comunità Diritti in comune, un articolo, una nota che abbiamo fatto uscire proprio ieri e che rappresenta la posizione del nostro gruppo politico. Prima di fare questo vorrei fare due domande che può darci delle risposte nelle repliche rispetto a un elemento molto importante che segna un po' lo sguardo verso il futuro, che tipo di discussioni sono state fatte in Regione rispetto al tema

della messa in sicurezza e della eventuale bonifica dell'area, e soprattutto vorremmo capire, rispetto alla bonifica suppongo che la copertura dei costi debba ricadere sul soggetto privato che è responsabile del sito, come è successo già in altre situazioni per esempio l'incendio dell'anno scorso a Roma est, però secondo me, secondo noi è importante iniziare a discutere di questo, rendere edotto il Consiglio comunale di quali informazioni ci sono perché la priorità adesso è la messa in sicurezza del sito e poi la successiva bonifica. Non vorremmo che ci ritrovassimo nel prossimo futuro a vivere quello che stanno vivendo a Pomezia o anche qua sulla Togliatti dove a distanza di un anno è tutto esattamente com'era un anno fa, a Pomezia sono passati quattro o cinque anni e mi sembra che la bonifica stia iniziando adesso potrei anche dire una sciocchezza forse non è ancora iniziata, penso che classe politica di questo territorio dovremmo farci delle domande e capire come spingere per avere risposte più puntuali e rapide perché altrimenti ci troveremo nella stessa situazione. Se ho tempo do lettura di quello che abbiamo scritto. E una settimana dall'incendio che ha sconvolto la nostra comunità, i valori di inquinanti nell'aria sono tornati dentro i livelli pre incendio. In questi giorni come comunità come Diritti in comune, come gruppo consiliare abbiamo presentato un accesso agli atti il 30 di luglio rivolto all'Amministrazione al comando di Polizia Locale perché riteniamo importante avere delle informazioni rispetto a quello che ci interessa cioè capire se rispetto alle competenze e le responsabilità dell'ente locale la nostra Amministrazione si fosse mossa adeguatamente, soprattutto nel tempo intercorso tra il primo incendio di settembre 22 al secondo, quindi abbiamo ricevuto una risposta da parte del comando della Polizia Locale che ci dice: - non possiamo fornire tutte le informazioni perché è oggetto di indagine però abbiamo intuito e su questo magari se c'è un passaggio anche nella replica sarebbe importante, abbiamo intuito che c'è stato un lavoro di monitoraggio nel corso di quest'anno, per esempio sapere esattamente o comunque che tipo di monitoraggio è stato effettuato, penso che sia importante anche per smontare tutta una serie di voci e illazioni e anche semplicemente la vulgata rispetto al fatto che non si è fatto nulla, se si è fatto che si dica che si è fatto qualcosa, se non si può dire cosa perché è tutto segretato ne prendiamo atto, però rassicuriamo la nostra comunità che c'è un comando di Polizia Locale che opera su questo territorio e fa delle cose. Se non è stato così chiaramente avremo modo di approfondire ma io sono sicuro che così sia stato. Abbiamo fatto un lavoro perché ci siamo resi promotori e abbiamo avuto una accoglienza di questo tipo di richieste da parte dell'assessore con il quale abbiamo costruito un rapporto di lavoro senza badare a maggioranza, minoranza rispetto alla necessità di sviluppare un sistema di monitoraggio sulle matrici ambientali in ambito comunale che fosse così migliore o comunque in aggiunta a quello messo in campo dall'Arpa sull'Arpa permettetemi una battuta, lo dico a tutti i rappresentanti delle forze politiche di governo, di parlamentari in Regione, da venti anni prima Zingaretti adesso Rocca, se l'Arpa non è in grado di fornire informazioni, di fare un monitoraggio non dico adeguato però all'altezza di quello che dovrebbe essere un evento del genere perché due centraline è

veramente poco e soprattutto gli strumenti a disposizione dell'Arpa sono limitati, la forza lavoro dell'Arpa, le persone che si occupano del Dipartimento ambiente dell'Arpa due, erano in quattro se l'Arpa non ha fatto il piano di dispersione degli inquinanti non è perché l'Arpa non ha voglia di lavorare, è perché purtroppo la politica a livello regionale ha smontato quello che è un istituto che invece avrebbe una centralità importante nella nostra Regione, perché se ci sono solo due persone che lavorano e chi sapeva fare i modelli non lavora più, se n'è andato e servizio in un altro istituto probabilmente dopo 15 anni di precariato, allora forse probabilmente ci dovremmo domandare come gruppi politici di maggioranza e di minoranza quando si inizierà a investire significativamente le risorse per garantire a questi organismi di fare correttamente il loro lavoro e dare delle risposte ai cittadini che meritano? Questa è una domanda che vi faccio perché chiaramente siete voi che avete i rappresentanti all'interno delle istituzioni regionali tali da poter cambiare questo stato di cose. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Dopo quello che abbiamo vissuto tutti quanti nella scorsa settimana, anche le varie occasioni di incontro nelle quali sono uscite le diverse visuali dell'argomento, io mi aspettavo oggi che forse si sarebbe guardato questo avvenimento con una prospettiva diversa, con l'esperienza di qualche giorno dopo, che in qualche modo avesse dato la possibilità di riflettere e quindi anche di riguardare col senno di poi se vogliamo quello che è successo. Dagli interventi mi sembra che poco è cambiato rispetto a quello che ho sentito, sia la scorsa settimana e sia anche letto in giro tra social e comunicati. Di sicuro quello che si è evidenziato in questa situazione è che noi abbiamo un Sindaco che non ama i megafoni, un Sindaco che non va in giro col megafono in mano, che non è abituato a fare questo genere di comunicazione, che non ha questa preferenza. Abbiamo un Sindaco che predilige l'aspetto istituzionale, i rapporti non dico formali ma ufficiali con gli enti sovra ordinati quindi parliamo di Arpa, parliamo di ASL, parliamo di altri Comuni, parliamo di Città metropolitana, di Regione, per non parlare delle forze dell'ordine e di chi è intervenuto in loco. Questo perché logicamente, non dico che sono più importanti queste situazioni qui così, ma perché forse avere direttamente, immediatamente un rapporto con queste forze dà la possibilità di intervenire prima, di poter immediatamente dire e fare le cose utili sulla base di quelli che sono normalmente i suggerimenti di chi forse ne sa più di noi. Se dalla Asl se da altri enti non sono arrivati termini così perentori, se non ci hanno invitato all'evacuazione, se non ci hanno detto di mettere le mascherine o altro, è perché evidentemente forse chi ha più competenze di noi ha ritenuto che questo non fosse il caso, che questo non fosse necessario quindi io suggerirei sempre di guardare le cose con obiettività, ragionevolezza e sicuramente meno spirito polemico o meno

voglia di necessariamente differenziarsi e magari rispettare e apprezzare il lavoro che gli altri hanno fatto, non soltanto logicamente le forze dell'ordine, chi è intervenuto fattivamente, concretamente lì sul sito ma anche quelli che non ci hanno dormito la settimana su questo argomento, chi è stato 24 ore lì a tenere banco e a cercare di capire e a prevedere le situazioni e cercare anche di dare una chiave di lettura utile e importante per tutti. Terminò qui il Presidente e ringraziò.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere carenza, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Presidente io lo vorrei fare una domanda all'assessora Giglio. Volevo sapere dall'assessore all'ambiente, in quest'anno quante volte lei si è recata presso questo stabilimento e se ha notato qualche cosa che secondo lei non andava visto questa montagna di rifiuti. Poi devo rispondere al consigliere Perandini, io nella mia ignoranza la mascherina l'ho messa pur senza sapere quello che poteva succedere, però secondo me si poteva fare anche un piccolo comunicato per prevenire, non era allarmismo però comunque le persone chiedevano che cosa dobbiamo fare, io onestamente, visto la situazione i primi giorni come era allarmante, io gli dicevo di mettersela la sicurezza la mascherina e alle persone che fanno sport ho detto di non andare a correre perché potrebbe essere anche pericoloso.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare, io non so se l'Amministrazione vuole dare delle repliche ora oppure replicheranno poi sulle mozioni. Avete intenzione di replicare?. La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

io volevo comunque precisare che non mi sono trincerata dietro a nulla. Il primo comunicato che è stato inviato è stato inviato a nome della sottoscritta e rivolto ai cittadini, di tenere chiuse le porte e finestre in via prudenziale. Poi ritenendo e su questo mi sono fatta carico perché ci sono 8 Comuni come da nota Presidente della Regione Lazio, che sono stati coinvolti nell'incendio perché noi credo che come Sindaci sia importante anche lavorare in maniera congiunta e coordinata come stiamo facendo su tante azioni, vedi termovalorizzatori tanto per rimanere in tema, e vedi auto demolitori quindi siccome e lo sappiamo, era evidente a tutti che nella giornata di sabato comunque la nube ha riguardato soprattutto la zona dei Castelli quindi mi sono fatta carico di fare un coordinamento di tutti i sindaci, la Conferenza dei Sindaci dei Comuni coinvolti proprio per coordinare, perché poi il carico me lo sono presa

io consigliera Ballico, non è che mi sono trincerata cioè nel senso che comunque i comunicati congiunti partivano da qua non è che partivano da altro poi condivisi, le richieste le ha fatte questa Amministrazione poi condivise con tutti gli altri Sindaci, questo per mettere in chiaro un po' la cosa. La cosa ha prodotto che subito in via prudenziale abbiamo messo in atto tutte le azioni che andavano fatte e vi ricordo ricordo che ci sono degli enti comunque preposti alla sanità pubblica, c'è un istituto apposito che il Sis che ci ha confermato che le raccomandazioni che avevamo, sempre in via prudenziale lei non c'era ma la consigliera Contestabile c'era e mi è stato risposto citando un film, ma qui c'erano praticamente le massime rappresentanze della Asl Rm6, c'è il Commissario straordinario, c'era il responsabile del Sis, c'era il Commissario dell'Arpa e penso che più deputati di loro a dare quelle che erano comunque le informazioni e le indicazioni, le assicurazioni e sono tra l'altro i responsabili del SIS sono gli stessi che hanno seguito anche la vicenda di Eco x a Pomezia e da quell'esperienza hanno, questo è quello che ci hanno riportato, tratto un protocollo di azione che praticamente è stato seguito anche qui ed è questo che hanno confermato e dichiarato sia Arpa che Asl, che la situazione che si è verificata qua non ha fortunatamente nulla a che fare con quello che è successo a Eco X e quindi le raccomandazioni sono state date in via prudenziale, tra l'altro diciamo che dal 29 giorno e notte ci siamo rapportati con il con il Sis, con il Commissario della Asl, con Arpa per monitorare la situazione e verificare le azioni che andavano fatte poi noi abbiamo anche fatto richieste di chiarimenti alla Asl e loro con un e-mail mi confermano, tra l'altro lo hanno detto anche qui in conferenza stampa, che loro non hanno mai ritenuto di dover far usare le mascherine non ritenendole necessarie, questo è quello che hanno confermato. Tra l'altro a me mi pare un po' anche fuori luogo ricevere oggi da qualche consigliere bacchettate o altro rispetto a situazioni di emergenza, che sappiamo in altre situazioni come sono state affrontate. Noi abbiamo posto in essere tutto quanto era in nostro potere, perché poi ripeto, abbiamo anche chiesto ed era importante farlo, una conferenza tecnico politica in Regione Lazio perché comunque è la Regione che coordina anche le Asl, perché ritenevamo necessario e doveroso avere una chiarezza per quanto riguardava un maggior coordinamento tra Arpa e Asl. Io non sono certo da megafono e questo penso che sia evidente, ognuno ha le sue modalità, noi abbiamo attivato tutte le procedure sia per quanto riguarda la Polizia Locale, la Protezione civile che sono andati sul territorio per assicurare le persone, sono andati presso anche i centri anziani per raggiungere anche persone meno digitalizzate, abbiamo affisso i manifesti, sono stati affissi nella giornata di ieri anche altri manifesti per quanto riguarda il superamento delle altre, quelli precedenti già erano fissi. E soprattutto la prima preoccupazione che ho chiesto già nella data di sabato comunque anche alla Asl è stata di attivarsi cioè di avere riscontri per eventuali persone che si fossero recate presso i nosocomi del territorio allargando anche questa richiesta a Tor Vergata e mi hanno sempre assicurato, hanno fatto controlli non e c'è stato nessuna persona che ha fatto accesso. Io ho anche sollecitato di fare la stessa verifica presso gli studi medici e sarà anche nostra cura poi

attenzione anche nel prosieguo questo. Per quanto riguarda il consigliere Porchetta, noi nell'incontro che abbiamo avuto in Regione abbiamo chiesto di attivare un coordinamento per quanto riguarda la fase emergenziale, preannunciando anche però che quello che ci interessa e che ci preme è anche la fase successiva di bonifica e questo deve essere attivato, poi noi chiederemo anche agli enti sovracomunali quindi Regione Lazio e Città metropolitana di fare il loro, perché sappiamo questo cosa significa, abbiamo la vicenda anche del Eco X a Pomezia quindi è importante che gli enti preposti, oggi il soggetto privato è il soggetto che deve adoperarsi per la bonifica dell'impianto, c'è ad oggi un impianto sequestrato quindi anche compatibilmente con quelle che sono l'attività di Polizia giudiziaria questo è importante ricordarlo. Per quanto riguarda il discorso dei controlli, io ribadisco che sono stati fatti controlli proprio su iniziativa della nostra Polizia locale che hanno portato a un successivo sopralluogo da parte di Arpa e Asl, ancora prima dell'incendio verificatosi a settembre scorso che a seguito di quelli che sono i rilievi effettuati da Arpa, perché poi è Arpa che deve verificare se le prescrizioni previste nel procedimento autorizzatorio sono rispettate e quindi sulla base della relazione che ha fatto Arpa sono scattati dei procedimenti amministrativi con delle sanzioni e anche un procedimento penale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno. Prego consigliere Perandini.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Presidente, volevo rinnovare quello che avevo detto prima che facessimo gli interventi noi come consiglieri. Se vogliamo fare una discussione unica che riguarda sia il secondo che il terzo punto magari poi con specifiche votazioni sia per il secondo che per il terzo, oppure no. Era una cosa che volevo dire, eventualmente anche se vogliamo fare una sospensione di 5 minuti.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Perandini chiede una sospensione per cercare un punto di incontro. Qualcuno è contrario alla sospensione? La metto in votazione. Nomino scrutatori i consiglieri Mastroianni, Campagna e De Rosa. Chi è favorevole? 15. Contrari? 1. Astenuti? 3. Con 15 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti, la sospensione è approvata.-

La seduta è sospesa

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

Riprendiamo la seduta, prego Segretaria con l'appello. Con 18 consiglieri presenti la seduta del Consiglio comunale può riprendere. Abbiamo da trattare due mozioni che riguardano sempre l'argomento dell'incendio presso l'impianto di stoccaggio rifiuti Ecologica 2000 S.r.l. di via Enzo Ferrari. Visto che si tratta dello stesso argomento di anche se poi gli obiettivi delle due mozioni sono diversi è facoltà del Presidente decidere se trattare insieme le due mozioni e io mi avvalgo di questa facoltà per dire che tratteremo insieme il secondo e terzo punto all'O.d.g., sempre però arrivando poi alla votazione disgiunta delle due mozioni. –

Punto n. 2 all'O.d.g.: "Mozione prot. 37664 del 03.08.2023 avente per oggetto Costituzione commissione d'inchiesta su rogo avvenuto nel sito di stoccaggio in Via Enzo Ferrari."

Punto n. 3 all'O.d.g.: "Mozione prot. 37987 del 07.08.2023 avente per oggetto 'Incendio presso impianto di stoccaggio rifiuti Eco Logica 2000 S.r.l. - Via Enzo Ferrari - Ciampino - Conferimento incarico commissione di Studio a Commissione Tecnico Urbanistica'"

PRESIDENTE TESTA M.,

Invito due dei proponenti dell'una e dell'altra mozione a leggere la prima mozione n. 3764, avente per oggetto: "Costituzione di Commissione d'inchiesta sul rogo avvenuto nel sito stoccaggio di via Enzo Ferrari." Naturalmente stessa cosa, uno dei proponenti per la prima mozione, uno dei proponenti per la seconda mozione che è la prot. 37987 del 07/08/2023 avente per oggetto: "Incendio presso impianto di stoccaggio rifiuti Ecologia 2000 S.r.l. via Enzo Ferrari Ciampino, conferimento incarico di studio a Commissione tecnico urbanistica." Devo dire che rispetto all'originale sono giunti emendamenti sia per quanto riguarda la seconda mozione che per quanto riguarda la terza mozione quindi invito sia a dare la lettura dell'originale poi dicendo che il testo è emendato in questo modo. Prego consigliera Contestabile.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

"Costituzione. Commissione speciale d'inchiesta sul rogo avvenuto nel sito di stoccaggio in via Enzo Ferrari. I sottoscritti, nella loro qualità di consiglieri comunali, premesso che nella notte tra il 28 e il 29 luglio è scoppiato un incendio nel sito di stoccaggio di trasferimento rifiuti Ecologica 2000 S.r.l. sito in via Enzo Ferrari. Sono tempestivamente intervenuti i Vigili del Fuoco, la Tenenza dei Carabinieri di Ciampino e Castel Gandolfo, la Polizia Locale di Ciampino, la Polizia di Città Metropolitana di Roma Capitale e la Polizia di Stato. Sul posto interveniva anche il PM dottor Travaglini, per le disposizioni di indagine. Sul posto erano presenti anche i tecnici di Arpa Lazio e della Asl; considerato che il materiale oggetto dell'incendio riguarda rifiuti per lo più ingombranti, l'incendio ha continuato a svilupparsi fino al giorno 3 agosto e i fumi hanno interessato un'ampia zona di territorio oltre al nostro Comune. Le centraline di monitoraggio hanno rilevato valori ben oltre i limiti, soprattutto per i valori della diossina. Le cause di quanto accaduto non sono ancora note. Il nostro regolamento prevede, per la trattazione di particolari argomenti, la costituzione di una Commissione speciale nel caso di inchiesta. Tale Commissione, in quanto speciale ha poteri più ampi delle altre Commissioni consiliari, può avere a disposizione tutti gli atti anche di natura riservata, afferenti all'oggetto dell'inchiesta, può effettuare audizioni e in seguito a tali

risultanze il Consiglio comunale adotta i provvedimenti di competenza o esprime alla Giunta i propri orientamenti. Pertanto, alla luce di quanto premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali Anna Rita Contestabile, Ranieri Valenza, Daniela Ballico, Mirella Atzori, Massimo Balmas, Francesca De Rosa, Gianfranco Di Luca e Alessandro Porchetta, impegnano il Sindaco e la Giunta a far sì che l'Amministrazione provveda al più presto a costituire una Commissione d'inchiesta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 e 14 del Regolamento comunale, sull'incendio avvenuto nel centro di stoccaggio in via Enzo Ferrari." E qui si fermava l'impegno, continuiamo dicendo: *"Al fine di verificare l'iter amministrativo autorizzativo ante e post incendio."* Presidente solo una cosa mi permetto di dire, io gliel'ho detto anche prima, noi non siamo d'accordo, è una facoltà che lei ha e se ne prende tutto l'impegno. Non siamo d'accordo perché secondo noi l'oggetto non è lo stesso, è la finalità che poteva essere la stessa, ma noi chiediamo la costituzione di una Commissione speciale d'inchiesta, la promozione chiede una cosa diversa, cioè di attribuire i poteri di una Commissione di studio all'interno di una Commissione consiliare già esistente, quindi secondo noi potevano essere distinte ma lei ritiene questo e quindi noi ci adeguiamo a quello che lei ha detto grazie.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Do lettura, almeno delle parti salienti, dell'ordine del giorno che abbiamo previsto in merito all'impianto di stoccaggio rifiuti Ecologica 2000 via Enzo Ferrari. *"Premesso che nella giornata di sabato 29 ultimo scorso presso lo stabilimento di stoccaggio di rifiuti Ecologica 2000 S.r.l. in via Enzo Ferrari Ciampino, si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni che ha impegnato per vari giorni senza sosta numerosi Vigili del fuoco nelle operazioni di spegnimento, supportati dalla Polizia Locale di Ciampino, dalle altre forze di Polizia e dalla Protezione Civile. Si tratta di un impianto autorizzato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per lo stoccaggio e trasferimento di rifiuti urbani non pericolosi. Tale impianto è stato oggetto di controlli da parte della Polizia Locale del Comune di Ciampino, sia a giugno 2022 con il coinvolgimento degli organi preposti al controllo e all'adempimento delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione. Tenuto conto che la nube tossica addensatasi sopra Ciampino e interessante tutta l'area dei Comuni dei Castelli Romani a partire dalla giornata di sabato 29 e nei giorni successivi all'incendio. Sul caso è in corso un'indagine da parte della Procura del Tribunale di Velletri che ha disposto il sequestro dell'area interessata dall'incendio, che sono in corso da parte dell'Arpa analisi riguardanti la qualità dell'aria e da parte della Asl analisi riguardanti i materiali vegetali, mentre Amministrazione comunale sta programmando il campionamento dei suoli per valutare la ricaduta al suolo di sostanze inquinanti; che tale*

situazione ha determinato grande allarme fra i residenti e attività della zona. Dato atto e considerato che è stato già ampiamente in precedenza riassunto dal Sindaco, preso atto che il Comune di Ciampino ha partecipato con proprie osservazioni alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Rifiuti di Roma Capitale sollevando numerose criticità che il vizio la suddetta pianificazione di settore, si rende necessario seguire con estrema attenzione le scelte che riguardano la gestione dei rifiuti su questo territorio e sul territorio della Regione Lazio, anche attraverso l'aiuto di tecnici del settore che aiutino nell'analisi, nella proposta delle soluzioni alternative a quelle finora pervenute dagli enti che hanno in capo le funzioni di programmazione e pianificazione del ciclo dei rifiuti. Visto l'articolo 15 del Regolamento comunale che prevede la possibilità per il Consiglio comunale di conferire alle Commissioni permanenti appositamente costituite l'incarico di studiare piani e programmi di rilevanza straordinaria compresi tra le competenze alle stesse attribuite dalle leggi dallo Statuto; considerato che in data 1 agosto si è riunita la Commissione Tecnica Urbanistica al fine di assumere le informazioni necessarie sull'incendio di Ecologia 2000 S.r.l., che è stata anche l'occasione per approfondire alcuni aspetti specifici del sistema di gestione dei rifiuti urbani e del relativo contesto regionale che su di essi impatta; ritenuto di conferire alla Commissione Tecnica Urbanistica competente per materia già costituita, consentendo pertanto l'immediata operatività, l'incarico di studiare il sistema di gestione dei rifiuti della Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di approfondire le criticità e proporre soluzioni che portino ad eventuali investimenti pubblici, anche per mezzo delle numerose società municipalizzate che si occupano della gestione del servizio di igiene urbana che attualmente non possono contare su nessun sistema di coordinamento che aiuti a condividere buone pratiche. Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna la Sindaca e la Giunta a conferire alla Commissione Tecnica Urbanistica, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento comunale, l'incarico..." E qui abbiamo fatto alcune piccole modifiche. "Di approfondire compatibilmente con l'attività di indagine in corso, la procedura autorizzativa dell'impianto e l'attività di controllo effettuata dagli enti preposti. 2) Verificare i risultati dell'attività di monitoraggio svolte dagli enti preposti e le procedure che dovranno essere avviate per mettere in atto le operazioni di bonifica del sito, anche mediante l'audizione di esperti. 3) Approfondire ed esaminare gli aspetti specifici del sistema di gestione dei rifiuti urbani e del relativo contesto regionale su cui esso impatta. 4) Approfondire le criticità e proporre soluzioni che portino ad eventuali investimenti pubblici, anche per il mezzo delle numerose società municipalizzate che si occupano della gestione del servizio di igiene urbana, che attualmente non possono contare su nessun sistema di coordinamento che aiuti a condividere buone pratiche. 5) Promuovere, al termine dei rilevamenti, un incontro pubblico informativo in cui invitare i comitati cittadini per informarli dei risultati e delle azioni intraprese dell'Amministrazione dalla Commissione. 6) Verificare insieme all'Ufficio Ambiente, la Polizia Locale e l'Ufficio Urbanistico, qualora ci fossero sul territorio del Comune di

Ciampino altre situazioni critiche ed ecologicamente impattanti o potenzialmente pericolose di entità anche minore e valutare un intervento restrittivo sul PRG per evitare future trasformazioni in tal senso. 7) Relazionare sull'attività svolta in apposita seduta del Consiglio Comunale." E questo l'abbiamo firmato noi capigruppo della maggioranza.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione sui punti all'O.d.g. La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Noi con questa mozione volevamo non far finire questo brutto episodio Ciampino così, non voglio usare un termine così leggero, a tarallucci e vino ma che sia finito con una lavata di pioggia, ecco mettiamola così. Nessuno con questa Commissione speciale ha intenzione di andare a cercare chissà quali responsabilità, anche perché Sappiamo che quello è un sito privato e il Comune di Ciampino che sicuramente magari ha partecipato al l'iter autorizzativo nella Conferenza con Città metropolitana nel 2016 ma sicuramente oggi nella gestione dell'emergenza ma rispetto alle autorizzazioni del sito a questa società Ecologica 2000 sappiamo che il Comune di Ciampino ben poco ha potuto fare all'epoca. Quindi noi oggi con questa Commissione speciale che cosa vogliamo? Vogliamo intanto che sia fatta chiarezza, che non si abbia paura di chiedere a Città metropolitana quali autorizzazioni ha dato, non si abbia paura anche di chiedere al nostro comando della Polizia Locale quanti accessi hanno fatto, che cosa avevano riscontrato all'epoca dopo l'incendio di settembre dell'anno scorso, a tutte le persone coinvolte pre e post incendio quindi non è solo così una Commissione che vuole andare a scovare per cercare responsabilità, è una Commissione che può anche aiutare nell'iter, ecco abbiamo detto che è stato aperto il Coc, pure lì noi vorremmo capire se questo centro operativo comunale ha fatto dei verbali, ha fatto degli accessi che cosa è stato prodotto, come consiglieri vogliamo anche riferire ai cittadini che in questi giorni hanno vissuto chi più, chi meno perché chi è stato messo a conoscenza e chi meno perché vorrei ritornare Sindaco sul discorso della comunicazione, lei prima quando ha detto che in Commissione tecnico urbanistica aveva detto che avrebbe messo i manifesti, poi è stato detto dall'assessore no ma i manifesti sono stati messi, io sfido chiunque ad andare in giro per Ciampino a leggere o a vedere questi copiosi manifesti che avete messo per avvertire la popolazione, di tenere le finestre chiuse, di non andare in giro, dopodiché vediamo comunicati fatti anche da lei Sindaco, che ha partecipato al mercato comunale quindi da una parte anche questo noi diciamo, cioè non c'è stata una comunicazione coerente, perché da una parte si è richiesto il minimo indispensabile rispetto alla Asl quindi chiudere le finestre, stare a casa anche se c'erano 40 gradi, limitate le uscite, limitate gli spostamenti se non necessari, spegnete l'aria condizionata e poi i centri estivi sono rimasti assolutamente aperti, la piscina comunale pure, il mercato idem, negozi e commercianti, ci mancherebbe, in città non è successo niente,

quindi noi continuavamo all'epoca a dire anche oggi che forse un'ordinanza sarebbe stata molto più efficace, molto più cogente e sicuramente avrebbe anche costretto il Comune a stampare tanti manifesti per mettere giro per la città, poi è con riferimento a chi andava in giro col megafono è il mio ma io orgogliosamente dico che in questi casi andare in giro col megafono probabilmente serviva e serviva Sindaco quando in quei giorni si doveva arrivare a tutti, si doveva arrivare anche ai cittadini che non hanno Facebook, non hanno i social e quindi probabilmente andare in giro con la macchina della Protezione civile, dicevo, non certo lei con il megafono, ma le forze dell'ordine andare in giro a rassicurare i cittadini, nessuno diceva di fare terrorismo o allarmismo però l'informazione mi permetta di dire che secondo me è assolutamente mancata e quindi questa Commissione speciale che noi continuiamo a chiedere, veramente speriamo che sia condivisa da tutti perché dire e dare competenza alla Commissione tecnico urbanistica che già ce l'ha, è già stata convocata una Commissione tecnico urbanistica su questo argomento e in quella Commissione lei Sindaco si era presa degli impegni che non sappiamo poi se sono stati portati avanti. Mi ricordo perfettamente anche il discorso di sentire l'Ispra, di mandare una lettera, di chiedere il coinvolgimento, non so se sia stato fatto o meno e quindi vogliamo che questa Commissione speciale dia le risposte che i cittadini cercano, vogliamo capire se è stato fatto tutto se queste lettere che si dice se siano state mandate a tutti all'Arpa in primis per chiedere un maggior monitoraggio dopodiché noi abbiamo anche chiesto ma se l'Arpa vi dice, come vi aveva detto all'inizio che non avrebbe fatto il campionamento delle polveri a terra, se vi continua a dire che non lo farà e non lo fa, avete intenzione di dare mandato a una società anche privata, a qualsiasi società nel campo immagino che ne esistano, che fanno campionamenti e continuano a fare il monitoraggio al suolo di queste polveri nell'acqua è piovuto, noi vogliamo capire come sta proseguendo perché immagino che probabilmente una pioggia non sia passata a mandar via tutti gli agenti tossici nell'aria, forse sì, forse no, non lo sappiamo, ve ne vogliamo capire se il Comune può anche oggi continuare a mettere in campo delle azioni che possano rassicurare i cittadini, qualsiasi azione sia. Se l'Arpa vi dice di no, chiedete e date mandato, fate un bando, cercate una società che possa rassicurarci quindi riteniamo che questa Commissione speciale sia assolutamente necessaria, che crei trasparenza e che dia a questo argomento l'importanza che merita, perché qua nessuno dice che la Commissione tecnica e urbanistica non se ne può occupare, ma certo se ne può e se ne deve occupare ma una cosa non esclude l'altra, nessuno di togliere le competenze alla Commissione Urbanistica per darle alla Commissione speciale. La Commissione tecnica urbanistica fa le sue che proseguiranno nel tempo anche per esempio rispetto alla ricerca di siti pericolosi che creano preoccupazione all'interno del Comune di Ciampino, che il Comune di Ciampino si doti di un protocollo efficiente rispetto a questi problemi che speriamo non sorgano più ma non lo sappiamo, ogni anno ci stanno degli incendi anche lungo la linea ferroviaria, che andiamo sempre a mettere un po' le pezze, a correre ai ripari. Noi vogliamo che il Comune di Ciampino sia un Comune all'avanguardia,

che ha un suo sistema di monitoraggio e di un piano per le emergenze, di qualsiasi natura siano. Quindi chiediamo che questa Commissione speciale si occupi di questo argomento in particolare e che, per carità, la Commissione tecnico urbanistica continui a lavorare su questo argomento ma su tutti gli altri che scaturiranno dalla Commissione d'inchiesta. Quindi, speriamo davvero che questa nostra richiesta sia condivisa da tutti e che possano essere votate tutte e due queste proposte perché una non esclude l'altra, perché sono due proposte assolutamente complementari: la Commissione tecnica urbanistica farà il suo e la Commissione speciale altrettanto. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera De Rosa, prego-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Intanto buonasera a tutte e a tutti io scusate in questo intervento mi dovrò barcamenare in qualche modo rispetto a due ruoli che ricopro quindi da Presidente della Commissione urbanistica e dall'altro come membro del Consiglio comunale e consigliera del gruppo di Diritti in comune. Se sfioro i minuti mi prendo l'intervento del consigliere Porchetta, spero non se la prenda male. Il tema è questo, le due mozioni presentate, i ordini del giorno alla fine nella sostanza vogliono arrivare in qualche modo alla stessa cosa cioè l'obiettivo è quello di raccontare alla città che cosa è successo, di verificare se si poteva fare di più e meglio, chi poteva fare di più e meglio e come diceva anche la consigliera Ballico non far finire in qualche modo la questione dell'incendio in un come ha detto? In una pioggia. Ora io in sede di Commissione urbanistica quando c'è stata ho dato la massima disponibilità della Presidenza e di conseguenza poi di tutta la Commissione nel poter verificare e fare tutte le valutazioni del caso rispetto all'incendio che c'è stato quindi ovviamente da Presidente io non posso, non voglio sottrarmi alle eventuali responsabilità e competenze ulteriori, non lo so adesso verifichiamo se così si può dire, che eventualmente il Consiglio comunale vorrà attribuire alla Commissione urbanistica ma come rappresentanti di Diritti in comune noi abbiamo ritenuto invece di dover sottoscrivere una mozione in cui si chiedeva espressamente una Commissione speciale e quindi quando è sopraggiunta l'ipotesi della maggioranza di invece attribuire, ripeto deleghe ulteriori alla Commissione urbanistica, siamo andati anche un pochino a rivedere il Regolamento per vedere effettivamente quanto potesse essere utile la soluzione proposta dalla maggioranza rispetto a quella che avevamo banalmente deciso di sottoscrivere noi e quindi vi vado a leggere velocemente quello che è stabilito nel Regolamento del Consiglio comunale, perché secondo me va ad avvalorare ulteriormente la teoria per la quale sarebbe forse più opportuno procedere con l'istituzione di una Commissione speciale, atteso comunque che le due proposte, i due ordini del giorno non sono assolutamente incompatibili e quindi si potrebbero assolutamente votare entrambi attribuendo funzioni di studio sul tema dei

rifiuti alla Commissione urbanistica ma decidendo di approfondire invece la questione dell'incendio sopravvenuto attraverso la Commissione speciale. Qual è il vantaggio che ci darebbe l'istituzione di una Commissione speciale? Io vi vado a leggere l'articolo 14: "La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico, su richiesta del coordinatore il Segretario generale mette a disposizione della Commissione tutti gli atti, anche di natura riservata, afferenti all'oggetto dell'inchiesta o allo stesso connessi" questi atti anche di natura riservata sappiamo tutti che non possono essere gli atti relativi all'inchiesta, all'indagine penale in corso ma sicuramente se ci sono altri atti che si possono definire di natura riservata sicuramente la Commissione speciale ne può prendere visione ma non solo, secondo me c'è un altro elemento che dà ancora più sostanza alla Commissione, perché al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione di membri del Consiglio e della Giunta e questo lo fa anche la Commissione urbanistica, Collegio dei revisori, Difensore civico, Segretario generale, responsabile degli uffici e dei servizi e i loro dipendenti, rappresentanti del Comune in altri enti ed organismi e fino qui stiamo nell'alveo della Commissione urbanistica, i soggetti invitati alle audizioni non possono rifiutarsi, che è un punto abbastanza dirimente perché noi che convochiamo le Commissioni sappiamo che non sempre i responsabili degli uffici e dei servizi si presentano, magari delegano perché sicuramente c'è assoluta collaborazione e delegano magari i propri collaboratori ma non è sempre scontato che si presenta un responsabile dei servizi all'interno di una Commissione ma soprattutto la convocazione e le risultanze delle audizioni restano riservate fino alla presentazione al Consiglio comunale, fino a quel momento i componenti della Commissione ed i soggetti auditi sono vincolati al segreto d'ufficio, secondo me questo diventa un elemento ulteriormente di tutela rispetto alla riservatezza di alcuni atti che possono essere oggetto di visione in sede di Commissione speciale ma che sicuramente non potremo prendere in visione nel caso in cui decidessimo di attribuire esclusivamente una funzione ulteriore di studio alla Commissione urbanistica. Dico un'ultima cosa poi, perché viene citata anche nell'ordine del giorno presentato dalla maggioranza, che la Commissione di studio che cos'è che studia? Studia piani e programmi di rilevanza straordinaria. Ora qui non si tratta di piani e programmi di rilevanza straordinaria cioè provare a capire, fare luce su quello che è successo sull'incendio, sull'iter autorizzativo e sugli eventuali controlli che ci sono stati da parte dell'Amministrazione o degli altri enti preposti, sappiamo che non è soltanto il Comune che è titolare d'altronde l'autorizzazione l'ha rilasciata la Città metropolitana e la notizia interessante che oggi ci ha dato la Sindaca è addirittura che la Città metropolitana finalmente ci ha comunicato una determina di diffida e sospensione dell'autorizzazione, per cui vediamo che gli enti coinvolti sono diversi, allora io penso che facendo un ragionamento di carattere tecnico rispetto allo strumento più idoneo per capire nello specifico quello che è successo con l'incendio sia più utile decidere di istituire una Commissione speciale. Per quanto riguarda invece le deleghe ulteriori, vorrei porre

attenzione ad alcune proposte che sono state avanzate dalla maggioranza, perché seppur penso che tutto quello che è stato scritto nel deliberato dell'ordine del giorno della maggioranza sia assolutamente importante e assolutamente rilevante perché in fondo noi sappiamo benissimo che quello che è successo a Ciampino con l'incendio ma anche tutto il tema degli auto demolitori, il tema del termovalorizzatore a Santa Palomba rientrano nel contesto di una questione più generale che riguarda il tema del ciclo dei rifiuti all'interno della Regione Lazio. Ecco però io vorrei porre l'attenzione sul fatto che si andrebbe ad attribuire alla competenza della Commissione urbanistica. Ripeto, nonostante io pensi che sia assolutamente importante fare approfondimenti di questo tipo però ecco nel chiedere alla Commissione urbanistica di studiare, di approfondire non ricordo come è stata modificata la frase però gli aspetti specifici del sistema di gestione dei rifiuti urbani e del relativo contesto regionale che su di esso impatta, ecco io penso che sia un po' eccessivo da chiedere alla Commissione, perché comunque la Commissione urbanistica si occupa purtroppo di quello che avviene nell'ambito del Comune di Ciampino atteso che le audizioni all'assessore regionale se vorrà venire lo faremo perché sicuramente se viene richiesta alla Commissione di fare una cosa del genere dovremo andare a chiedere audizioni ad altri soggetti che si potranno assolutamente rifiutare di partecipare alla Commissione urbanistica, per cui ecco non vorrei che moltissime delle cose scritte qui dentro poi diventassero assolutamente lettera morta, per cui penso comunque sia che le intenzioni di entrambi siano assolutamente legittime e assolutamente non incompatibili, pertanto chiedo al Consiglio comunale in realtà di riflettere se non sia il caso di decidere di bocciare una soluzione piuttosto che un'altra, decidere di votare per entrambi e quindi fare una Commissione speciale che si interessi esclusivamente dell'iter autorizzativo e di tutto ciò connesso e di tutto quello che è connesso al tema dell'incendio che il 29 luglio ci ha svegliato e invece di approfondire una serie di questioni generali sul tema dei rifiuti, di dare questa competenza alla Commissione urbanistica, per cui rinnovo la disponibilità perché non c'è alcuna volontà di sottrarsi ma la necessità probabilmente di utilizzare entrambi gli strumenti e non di escluderne uno piuttosto che un altro.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io volevo, per rappresentare questa richiesta che è stata portata al punto due all'ordine del giorno abbiamo fondamentalmente, come poi è stato inserito nella mozione, non abbiamo fatto altro che andare ad indicare gli articoli 13 e 14 del nostro Regolamento che fondamentalmente parlano proprio di questo. L'istituzione di una Commissione speciale al punto 1 parla che il Consiglio comunale può istituire una Commissione speciale per la trattazione di particolari argomenti. Ecco, il primo comma dell'articolo 13 parla e ci indica e

ci dà questa possibilità al Consiglio comunale di istituire questa speciale Commissione, speciale Commissione che non è dettata dal fatto che deve essere una Commissione d'inchiesta con fucili, baionette, pistole e lampade e andare ad individuare di chi è la colpa, ma speciale è riferito all'oggetto della tematica che stiamo affrontando. Credo che chi mi ha preceduto, la presidente della Commissione tecnico urbanistica abbia abbondantemente chiarito quali sono gli aspetti e quali sono gli argomenti che tratta la Commissione che lei presiede quindi ci sembrava una cosa abbastanza dovuta alla cittadinanza, quella di dover utilizzare e di "sfruttare" la possibilità che ci dà il nostro Regolamento del Consiglio comunale di andare ad individuare una Commissione speciale proprio per la tematica che stiamo affrontando oggi in Consiglio comunale. Questo perché come ho anticipato, non è che dobbiamo andare a scoprire cari consiglieri di maggioranza, caro Sindaco, non è che dobbiamo andare a scoprire chi è il colpevole, chi ha fatto, chi è eventualmente che ha innescato l'incendio, quali sono stati i problemi, quali erano i problemi della società che gestiva la discarica, noi con questa Commissione non dobbiamo fare altro che andare a recuperare tutti gli atti che ci verranno messi a disposizione dalle autorità, dalla Regione alla Città metropolitana, al Comune di Ciampino, alla Polizia municipale, all'autorità giudiziaria, recuperare tutta la documentazione che ci può essere utile come Commissione speciale per rappresentare e questo rientra nei compiti di noi consiglieri comunali e di chi farà parte di questa Commissione, e rappresentare successivamente alla nostra cittadinanza tutto ciò che è avvenuto secondo quello che poi saranno gli atti che avremo a disposizione, perché ho sentito parlare di atti segreti, cioè per le cose che si occupa la magistratura ci saranno comunque le autorità disposte a fornirci queste informazioni perché ricordo a tutti che siamo comunque pubblico ufficiali nell'esercizio delle nostre funzioni quindi voglio dire se noi con una Commissione speciale chiediamo delle informazioni ci verranno sicuramente date, per quelle che sono che fanno parte del processo che poi quando se avverrà no, ma di tutta la documentazione di cui noi possiamo richiedere a tutte le autorità preposte sicuramente ci verranno date. La Commissione tecnico urbanistica è già abbastanza impegnata con tutte le tematiche che offre e che richiede il territorio di Ciampino, ne abbiamo parlato anche prima con il Presidente, ma chi come me fa parte della Commissione è ben al corrente di quelle che sono le tantissime tematiche che andremo ad affrontare da qui in avanti quindi ci sembrava la cosa più indicata, la cosa più veloce da fare e soprattutto permettetemi, per questa Amministrazione poteva essere un segnale ancora più forte di vicinanza alla cittadinanza per cercare di recuperare tutte le informazioni possibili per informare per rendere edotti i nostri cittadini. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Mai come questa volta abbiamo visto che questa stessa materia è stata trattata contemporaneamente da entrambi gli schieramenti in maniera diversa, non tanto per quanto riguarda i contenuti, quanto piuttosto per il metodo e per il risultato che si voleva raggiungere quindi se su un argomento come questo forse ci fossimo, e lo dico francamente a tutti quanti, contattati prima forse non stavamo qui adesso a discutere su degli aspetti non trascurabili ma quantomeno anche di procedure. Questo prima cosa. Poi non credo collega Ballico, che sia possibile anche chi poi dopo l'ha seguita, che sia possibile accettare l'idea dell'approvazione di entrambe le mozioni perché materialmente sarebbe un duplicato quindi alcuni aspetti si andrebbero a sovrapporre causando un aggravio anche di lavoro che forse nessuno vuole quindi da questo punto di vista francamente non credo che le due cose possano entrambi essere accolte. Noi crediamo che una Commissione specifica tecnica che già si occupa della materia e che quindi ha la necessaria competenza ed esperienza, che è già formata da praticamente la metà e anche di più dell'attuale Consiglio comunale, possa serenamente e proficuamente arrivare alle conclusioni che potrebbe avere una Commissione delegata a questo scopo, perché è anche una questione di competenze, una questione di funzioni, andare a creare oggi una Commissione ex novo, da rodare anche come contenuti, come metodo di lavoro io non credo che farebbe un buon risultato, penso che serenamente l'attuale Commissione urbanistica possa svolgere egregiamente il suo compito, l'ho detto prima nella saletta, la voglio ripetere anche qui in aula a beneficio anche dei colleghi che non lo possono sapere, cioè che una Commissione speciale in passato già c'è stata, una Commissione di indagine su tutt'altra materia, era la materia dell'abusivismo edilizio, lavorò tanto e alla fine, purtroppo, il risultato che ottenne fu nella pratica scarso, perché si partì all'epoca da un assunto politico che poi non fu suffragato nei fatti, si andò a costruire un concetto che poi non fu dimostrato. Per fare questo si spese parecchio tempo, parecchio lavoro anche da parte dei commissari e dei tecnici comunali, non voglio parlare di risorse, ma anche quello che alla fine c'è, senza arrivare a nessun risultato apprezzabile quindi io penso che l'attuale Commissione abbia la necessaria esperienza e competenza per poter andare avanti. Detto questo non credo che polemiche anche speciose che possano esserci state o sempre possibili, possano rallentare quello che il senso di questa Assemblea, è nostro compito quello di andare a individuare le soluzioni più corrette, le soluzioni più pratiche e possibilmente anche quelle più dirette per arrivare a uno scopo, se poi ci saranno delle difficoltà anche pratiche da parte della Commissione perché non metto in dubbio quello che diceva prima anche in separata sede la Presidente, cioè che se ci potranno essere delle difficoltà, se ci potranno essere dei problemi organizzativi. Noi siamo qui per cercare di risolverli. Se la Presidente ha bisogno di aiuto siamo qui naturalmente per dargli tutto quello che desidera e fare quello che è nell'interesse di tutti quanti.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Io mi riaggancio a quello che ha appena detto il mio capogruppo e stasera lo sentirete ripetere più volte. Non è necessaria l'istituzione di una Commissione speciale, non è necessaria perché affidando. Affidando un compito speciale alla tecnica urbanistica già in piedi si ottiene lo stesso risultato, i cittadini sapranno e questa è la cosa che a noi ci interessa, cioè il fatto che venga divulgato comunque a tutti il lavoro che si sta facendo, quello che si è fatto, da dove sono partiti i problemi, che cosa si può fare sul nostro territorio per migliorare questa situazione. Queste sono le indicazioni che dà la nostra mozione cioè noi abbiamo visto un po' più a largo spettro quella che potrebbe essere la soluzione di un problema annoso che sennò rimane fine a se stesso e finisce con la discussione delle motivazioni per cui è scoppiato l'incendio, le responsabilità di chi solo, di chi non lo sono, come si potrebbe fare per evitarlo. La mozione dice anche altro, dice di studiare gli aspetti specifici del sistema di gestione dei rifiuti, di avere un occhio più lungo in prospettiva, che vada a vedere che cosa si può fare sul territorio, come poter risolvere questo problema visto che è un problema che noi ci portiamo avanti e ci porteremo avanti per tanto tempo soprattutto nella nostra Regione, come poter fare per affidare a enti diversi rispetto a quelli che lo gestiscono quindi che non siano privati ma magari pubblici, questa gestione. Fra l'altro la stessa mozione nel punto cinque ad esempio promuove, al termine dei rilevamenti Arpa e altro, un incontro pubblico in cui la cittadinanza verrà informata e chi meglio di questa Commissione può farlo? Visto che comunque già i membri sono stati scelti a suo tempo in Consiglio comunale e già può occuparsi, già lo ha fatto, di risolvere questo tipo di problemi o comunque di riuscire a parlarne e a divulgarlo. Io credo che sia l'occasione giusta perché poi alla fine stiamo dicendo la stessa cosa cioè andare a cercare una soluzione a quello che è accaduto e cercare di divulgare il più possibile quello che noi sappiamo e che potremo sapere. La Commissione tecnico urbanistica come tutte le Commissioni può tranquillamente invitare esperti, può tranquillamente invitare i dirigenti comunali, chi si è occupato o chi si occuperà di determinati argomenti questo in particolare e poi relazionare in Consiglio comunale attraverso gli atti che sono propri del Consiglio comunale, quindi non vedo la necessità di istituire un'altra.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Prima dell'intervento vorrei chiedere semplicemente alla Segretaria un parere tecnico rispetto all'articolo 15, perché a mio avviso che l'interpretazione che viene fatta dell'articolo 15 in questa proposta di mozione è un po' improprio, nel senso che si parla di una Commissione di

studio, riprendo l'articolo 15 in cui si dice: l'incarico di studiare piani e programmi di rilevanza straordinaria. Ora non capisco cosa c'entra studiare un piano e un programma di rilevanza straordinaria, perché sentiamo il tecnico e mi sembra abbastanza chiaro che qui non andiamo a studiare un piano o un programma di rilevanza straordinaria, ad esempio un nuovo PRG o un piano sullo sviluppo delle municipalizzate. Qui stiamo entrando con la proposta delle minoranze, nella volontà di fare una Commissione speciale per andare a verificare gli atti che sono stati messi in campo pre, post e durante l'evento che è avvenuto. Poi, tra l'altro sollecito anche il chiarimento rispetto al fatto che questo articolo per quanto vago, dice che il Consiglio comunale può conferire alle Commissioni permanenti e basta una mozione oppure il Consiglio comunale deve esprimersi attraverso una delibera, esattamente come con la Commissione speciale?. Queste sono le due richieste di chiarimento, se gentilmente la Segretaria può delucidarci poi dopo magari mi riservo di fare un intervento successivamente.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Segretaria, prego.-

SEGR. GEN. DOTT. TARASCIO C.: -

Sull'interpretazione di cosa si intenda per studiare piani e programmi di rilevanza straordinaria è difficile dare un'interpretazione esaustiva, in quanto è una definizione ampia a cui dovrebbe dare significato proprio il Consiglio comunale nel momento in cui istituisce la Commissione di studio. In realtà tutte le Commissioni speciali devono essere costituite dal Consiglio comunale che definisce l'oggetto e la durata dei lavori, l'eventuale espressione poi in Consiglio comunale del lavoro svolto. Questo vale sia per la Commissione di studio che per la Commissione di indagine. Il fatto di dire se questa mozione, se questo ordine del giorno sia esaustivo è legato a quanto sia completa la descrizione delle attività che deve svolgere questa Commissione, quindi mi sembra abbastanza chiaro qual è l'obiettivo che si propone, chiaramente sono due visioni diverse con degli strumenti diversi e con delle finalità diverse. Nel caso della Commissione d'inchiesta dovremmo comunque tornare in Consiglio comunale e definire quali siano esattamente gli obiettivi, chi ne faccia parte, in che tempi deve concludere i lavori e riferire in Consiglio comunale. Non so se sia sufficiente la risposta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Giusto per chiarire se ho capito bene, quindi non c'è bisogno di una delibera di Consiglio comunale per conferire alla Commissione permanente una delibera di Consiglio, c'è bisogno allo stesso identico modo?.-

SEGR. GEN. DOTT. TARASCIO C.: -

Non c'è bisogno di una delibera ulteriore, perché la Commissione è già costituita, è già composta formalmente quindi deve soltanto svolgere quelle attività che gli vengono date con questa delibera.-

PRESIDENTE TESTA M.

Prego consigliere Porchetta.

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io semplicemente dico, tra l'altro come gruppo politico c'è una situazione un po' scomoda perché se ci viene data la responsabilità di portare avanti un certo lavoro al Presidente della Commissione chiaramente questo verrà fatto e cercherà sicuramente lei in prima persona, di farlo nel massimo. A mio avviso si perde un'occasione perché è stato anche tra le righe evidenziato dall'intervento della Segretaria che gli strumenti non sono uguali, sono diversi, hanno anche modalità di agire, le azioni sono leggermente diverse, ci sono delle prerogative della Commissione speciale che non possono essere ottemperate dalla Commissione di studio per cui rimaniamo convinti che la scelta iniziale che abbiamo fatto, ovvero, di sottoscrivere questa proposta andasse nella direzione corretta quindi separare i due istituti, una Commissione speciale che si occupasse dell'evento specifico in oggetto e una Commissione di studio sicuramente importante che potrebbe andare ad approfondire quello che è il tema dei rifiuti e le prescrizioni urbanistiche, i siti potenzialmente pericolosi dal punto di vista delle ricadute ambientali e quant'altro, però francamente la volontà di chiudersi a riccio della maggioranza io non la capisco mi lascia abbastanza perplesso, pensavo che come Consiglio comunale si potesse dare un segnale unitario da parte di tutte le forze politiche atto a mettere in campo quella che fosse la più trasparente modalità di azione in grado quindi di dare anche rassicurazioni alla città, la questione dei tempi è una questione che non riconosco perché una Commissione si prende il tempo che si deve prendere se deve fare deve passare ulteriormente in Consiglio comunale a fine agosto, ai primi di settembre si sarebbe fatta la delibera di Consiglio comunale e da quel momento in poi la Commissione sarebbe stata in grado di lavorare tranquillamente con una tempistica, producendo una documentazione specifica sullo specifico evento che è oggetto almeno nello spirito di quella che è la proposta che è venuta dalle minoranze, quindi concludo in questo modo, chiaramente non voteremo contrariamente alla seconda proposta però ritenevamo i due strumenti che potessero viaggiare insieme in parallelo e questo tipo di chiusura non la condivido fino in fondo e secondo me alla fine

produrrà il fatto che la Commissione di studio andrà a fare, tra l'altro la Commissione di studio mi sembra di aver letto delle specifiche volontà di approfondimento che rientrano un po' nel campo di quello che è un esercizio interessante però alcune di queste cose non sono competenze comunali per cui se vogliamo fare un corso di formazione ai consiglieri comunali su quello che è il ciclo dei rifiuti, permettetemi i consiglieri comunali se lo studiano e saranno in grado di capire approfonditamente quali sono le criticità, se vogliamo fare un seminario o vogliamo fare dei momenti di formazione siamo sempre in grado di farli, mi sembra una volontà di allargare il fronte per poi non entrare invece nel merito specifico di quello di cui ci dovremo occupare cioè questo incendio, quali sono le responsabilità dell'ente, quello che doveva fare e sicuramente è stato fatto quello che devono fare gli altri enti verifichiamo come sono stati fatti, abbiamo la possibilità di accedere a dei documenti che altrimenti penso nella Commissione urbanistica sarà difficile prenderne atto quindi francamente rimango un po' perplesso di questa volontà di chiudere a questa opzione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Abbiamo capito che la Commissione speciale, no anzi abbiamo capito che le Commissioni speciali non vi piacciono, perché la Commissione trasparenza non l'abbiamo ancora, è passato un po' non si obietta che noi non l'abbiamo fatta perché voi siete quelli bravi, quelli che l'avreste dovuta fare subito nei tempi quindi su questo è già chiarito, quindi la Commissione trasparenza non l'avete fatta perché evidentemente ripeto, anche questa non vi piace e se ci fosse stata forse la Commissione trasparenza non saremmo stati a discutere a chi attribuire le competenze per parlare del rogo che è successo, questa Commissione speciale non la volete ma io vi domando, ma che paura avete delle Commissioni speciali? Perché onestamente non riusciamo non riusciamo a comprenderlo, io faccio miei gli interventi che stati fatti dall'opposizione, non mi ripeto ma continuo a dire che l'obiezione che ci è stata fatta cioè noi abbiamo pensato di sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale, intanto di chiedere un Consiglio comunale perché altrimenti non ci sarebbe probabilmente stato, e all'interno di questo Consiglio comunale di chiedere una Commissione speciale perché secondo noi speciale e grave è stato l'evento che è successo quindi metterlo all'interno di una Commissione consiliare che già c'è senza nulla voler togliere all'importanza, la dignità delle Commissioni, è un'altra cosa cioè dare rilevanza importanza a quello che è successo significa far capire alle persone che siamo attenti e preoccupati a quello che è successo ed evitare che quello che è successo possa di nuovo verificarsi. Ora io ho sentito il consigliere Perandini che diceva che lui ha fatto parte credo di una Commissione speciale sugli abusi edilizi ma partiva da un assunto politico, qua di politico scusatemi non c'è nessun assunto, qui c'è un fatto grave

che è successo e che si è verificato e di politico c'è poco da verificare, poi forse è stata una Commissione che ha portato poco perché si sa a Ciampino gli abusi edilizi neanche ci sono quindi forse è stata una perdita di tempo. Io ho un'esperienza diversa, perché ho fatto parte in qualità di Presidente della Commissione delle case Cer, non so se qualcuno se lo ricorda, voi forse siete troppo giovani però quella è stata una Commissione che è stata non dico risolutiva ma che ha portato ad una serie di chiarimenti importanti in un momento, anche quella è successa ad agosto mi pare quindi più o meno i tempi erano quelli ma ripeto non la volete, non vi piace, non capisco che paura avete di chiarire le cose, anche perché veramente in questo caso non c'è stato un j'accuse da parte di nessuno, nessuno ha rivendicato per sé o per altri colleghi altre cose, l'obiezione che è stata fatta è quella che avendo una Commissione già pronta i tempi saranno più rapidi, permettetemi di avere qualche dubbio su questo, intanto perché andiamo ad impattare su una Commissione che ha già una sua importanza, una serie di lavori in atto che prima ci ricordava il Presidente e quindi voglio dire, significherebbe iniziare un percorso all'interno di una Commissione che ha già altri compiti. Una Commissione speciale lo dice qui: la deliberazione consiliare istitutiva indicherà il numero dei componenti della Commissione e il termine entro il quale la Commissione dovrà concludere i propri lavori, cosa che non ci sarà all'interno della Commissione tecnico urbanistica perché non potrà esserci, mentre invece se effettivamente volevamo avere un inizio e una fine all'interno della Commissione speciale lo avremmo potuto dare, perché io mi ricordo che convocato anche due Commissioni a settimana perché i tempi che mi erano stati dati hanno dei tempi importanti e stringenti quindi questo è se effettivamente c'è la volontà di arrivare a dama, se non c'è è inutile che stiamo a perdere tempo, un altro motivo che secondo me mi fa un pochino sorridere cioè all'interno di una Commissione di studio e condivido anche i dubbi che ha espresso il collega Porchetta, intanto i primi due punti dell'ordine del giorno che ha presentato la maggioranza, i primi due punti sono tipicamente due punti da Commissione speciale né più, né meno tant'è che ve ne siete accorti e avete modificato verificare con approfondire, perché altrimenti significava proprio verificare avete messo: *approfondire compatibilmente con l'attività di indagine in corso la procedura autorizzativa dell'impianto e l'attività di controllo effettuata dagli enti preposti*, c'è poco da studiare qui. Secondo punto: *verificare i risultati delle attività di monitoraggio svolti dagli enti preposti e le procedure che dovranno essere avviati per mettere in atto le operazioni di bonifica*. Idem anche questo è tipico, secondo me, della Commissione speciale. Poi se mettete il 3° e 4° punto che non sono proprio di competenza di questo Consiglio comunale, perché allora veramente facciamoci tutti un corso sui rifiuti, se l'assessore ce lo vuole fare ci fa piacere, saremo più esperti se o quando dove dovesse succedere nuovamente quello che è successo perché diciamo la verità, non ricordo se Arpa o Asl, ha detto non parliamo se dovesse succedere ma quando dovrebbe succedere, perché purtroppo è un dato di fatto, questa è una cosa che hanno detto i massimi esperti in tema, quindi voglio dire anche questo, dopodiché questo è bellissimo il 5° punto: *promuovere*

al termine dei rilevamenti di Arpa e Asl, un incontro pubblico. Lo dobbiamo mettere in un ordine del giorno che alla fine che abbiamo dei risultati, possiamo fare quando vogliamo l'incontro pubblico, evidentemente per buttare un po' di fuffa e fumo negli occhi avete aggiunto di tutto e di più. E alla fine poi: *relazionare sull'attività svolta in un'apposita seduta di Consiglio comunale.* Anche questo, per esempio, nella Commissione speciale è assolutamente un atto dovuto. Questa è una cosa in più quindi onestamente io credo che se c'è qualcuno che vuole perdere tempo e forse provare a buttare un po' di fumo negli occhi, è con questo ordine del giorno, sarebbe stato un lavoro assolutamente più ordinato e pulito ma da un punto di vista procedurale, perché ripeto la Commissione speciale non solo ha dei poteri in più rispetto ad una normale Commissione, altrimenti sarebbe la 6^a Commissione consiliare, non sarebbe una Commissione speciale ma oltretutto può avere dei tempi definiti e soprattutto, siccome verrà composta da persone che fanno parte di altre Commissioni ma che sapranno bene quale sarà l'impegno al quale dovranno sottoporsi, sicuramente ha solo questo tema e avrà un compito complicato difficile ma i tempi li deciderà il Consiglio comunale, quindi sicuramente avremo un tempo e una data certa e definitiva, cosa che non avremo ma non per incapacità, per superficialità, perché sarà così, perché mentre ci sarà una seduta in cui verrà stabilito questo punto arriverà una cosa urgente dell'Amministrazione che dovrà essere inserita, come è successo d'altronde in questo periodo. Poi vorrei dire un'altra cosa consigliere Perandini, sono arrivate due mozioni contemporaneamente, tutte e due sullo stesso argomento, chiaramente con due visioni diverse, noi abbiamo chiesto una Commissione speciale, voi avete chiesto una Commissione di studio, beh io vorrei dire che proprio contemporaneamente non sono arrivate perché onestamente noi l'abbiamo protocollata il 3 agosto, voi l'avete protocollata il 7 agosto, forse mi permetto di dire, forse dopo che avete letto la nostra avete detto: cavolo l'opposizione ci ha richiesto un Consiglio comunale, ci sta chiedendo una Commissione speciale d'inchiesta, forse è il caso che anche noi ci muoviamo e facciamo qualcosa, visto che tutto sommato mi pare, non è che voglio tornare a quello che ho detto prima, come Amministrazione non ci siamo stati, il sindaco ha detto ripeto, che ha detto di aprire le finestre prima di tutti e prima che lo dicesse Asl, assumendosi questa grande responsabilità, forse è il caso che adesso anche noi si faccia...

Interviene fuori campo audio il consigliere Perandini

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Fa piacere che rida, c'è poco da ridere perché onestamente non ci siete proprio stati e quando ci siete stati vi siete limitati ad accodarvi a quello che dicevano è vero Sindaca, i massimi esperti, la conferenza dei Sindaci, è vero che quelli sono i massimi esperti che abbiamo ma io ho detto prima quali sono state le risposte che i massimi esperti mi hanno dato e allora c'è da preoccuparsi, allora noi ci preoccupiamo del fatto e ci laviamo la coscienza di questo fatto che al pronto soccorso non ci è andato nessuno ma vorrei vedere, ma secondo voi si è che va al

pronto soccorso se a bruciore alla gola o gli occhi rossi, perché di questo parlavamo in questa fase, cioè quando sarebbero dovuti arrivare i fumi, le esalazioni, dopo di che io vi prego di un'altra cosa e su questo c'è poco da ridere, gli effetti seri di quelli che sono i valori della diossina non li vediamo al pronto soccorso, non li vedremo dai medici di base, li vedremo purtroppo tra qualche anno quando ormai non ci penseremo più, e questa era la cosa seria che dovevamo prendere in considerazione caro Sindaco, e non l'avete fatto, perché anche soltanto tutelare la salute pubblica dicendo: vi raccomandiamo senza creare allarmismi, perché è vero non stiamo parlando del Ecocentro di Pomezia ma da come l'avete raccontata sembra che stiamo a parlare di un po' di fumi che vengono dal barbecue di Ferragosto e neanche questo è bene, neanche questo va bene, allora quando, mi ricordo chi ma lo potete vedere nella conferenza stampa, mi dice sì la mascherina avremmo potuto anche dire sarebbe stata utile ma abbiamo pensato che ad agosto faceva caldo, non l'avrebbe messa nessuno quindi avremmo sollevato un polverone, non ci sto a questo, perché le mascherine le abbiamo portate per due anni causa Covid e avremmo potuto sopportare e portarle, se fosse stato effettivamente utile e ce l'avessero raccomandato, per tre giorni dal 29, 30, 31, 1 poi si sono abbassati i livelli, non è stato fatto e allora ripeto, i massimi esperti ci hanno detto questo, il Sindaco ha ritenuto corretto tutelare se stessa e il suo ruolo di Sindaco, ma non la salute dei cittadini, accodandosi e dicendo esattamente quello che gli era stato detto. Questo è quanto, c'è poco da dire quindi continuavamo a sperare a pensare che fosse un'indicazione, un suggerimento visto che tutto sommato ripeto, non avete accolto molti suggerimenti perché io sono stata una di quelli che ha cercato, quando ho visto per esempio quella cosa guardate assolutamente io credo vergognosa dell'operatore di Ambiente con il soffiatore che due giorni dopo in cui ancora c'erano le polveri, la diossina, non sapevamo cosa ci fosse, girava per Ciampino. A quel poveraccio nessuno gli avrà detto di non usarlo, neanche lui la portava la mascherina, ma quando ho avvisato il Sindaco di questa cosa nessuno mi ha risposto. Il giorno dopo ce ne stava un altro di omino con la ramazza e anche lui che spazzava e anche lui mi ha detto:- ma io non so niente, nessuno ha detto niente, non porto mascherina. Questo è un comportamento da incoscienti e voglio essere gentile, da incoscienti, quindi voi siete sicuri che avete fatto tutto quello che dovevate fare? Ci fa piacere, evidentemente voi quelle notti avete dormito tranquilli, io non lo sarei stata e non lo sono perché credo che ci siano state delle gravi mancanze. Il fatto che oggi, ancora oggi vi trincerate dietro questo fatto perché l'opposizione ha presentato una richiesta di Commissione speciale, voi quattro giorni dopo, presi da un impeto e anche da un po' d'orgoglio secondo me, avete deciso di fare quest'altra richiesta, facendo una cosa che in qualche modo potesse salvare capra e cavoli e non dare soddisfazione all'opposizione. Se fosse una cosa utile vi assicuro l'avremmo votata tant'è che abbiamo proposto un po' tutti facciamole entrambe, sfoiamo questo impegno perché veramente cioè non lo potrebbe fare neanche una Commissione ad hoc credo che tempi bui si presentino per lei Presidente ma ci sarebbe stata la disponibilità, vi siete offesi perché lo abbiamo fatto senza

dirvelo? È' vero non ci abbiamo pensato, vi siete offesi per questo? Non ci abbiamo pensato, abbiate pazienza, anche noi abbiamo i nostri problemi, anche per noi era il 7 agosto, voi state in emergenza noi anche avevamo una serie di situazioni che evidentemente non ci hanno aiutato però non c'è stata né mancanza di volontà, è successo questo, quando succede da parte vostra che fate delle cose senza dircelo, non è che noi dobbiamo fare le cose per forza insieme, poi se c'è un punto di confluenza si può sempre trovare. –

PRESIDENTE TESTA M.

Una risposta soltanto molto breve sulla Commissione trasparenza che ha tirato in ballo lei altrimenti non sarebbe assolutamente motivo e argomento di questo Consiglio comunale, le ricordo che le sedute sono state fatte per poter costituire la Commissione trasparenza, il nodo è la presidenza della Commissione, da cui non si viene fuori visto che è un nome che deve venir fuori dall'opposizione, tutto qui però la Commissione, perché lei ha accusato, scusi ma soltanto per correttezza, ha accusato la maggioranza di non voler costituire la Commissione trasparenza quando in realtà il problema è il Presidente e lei lo sa perfettamente, quindi giusto per correttezza perché altrimenti si creano anche dei brutti equivoci che non devono esserci. Prego consigliera Mascali.-

CONSIGLIERA MASCALI I. L.

In merito alla mozione avente per oggetto Costituzione della Commissione d'inchiesta sul rogo avvenuto nel sito di stoccaggio in via Enzo Ferrari, riteniamo che tutte le forze messe in campo da sabato 29 luglio siano abbondantemente sufficienti al fine di accertare sia le responsabilità a carico della Ecologica 2000 S.r.l, sia per continuare a monitorare i livelli di inquinanti per il bene dei nostri cittadini. In stretta collaborazione con le autorità competenti la Asl Roma 6 e l'Arpa che ha effettuato dei sopralluoghi a partire dallo stesso 29 luglio, installando due campionatori necessari per verificare l'eventuale presenza in aria di sostanze chimiche inquinanti, come idrocarburi policiclici aromatici e diossine. Gli ultimi dati divulgati da Arpa Lazio sono decisamente migliorativi rispetto ai primi giorni, registrando una netta riduzione di livelli di diossine, di PCB e di benzo, a rappresentare la notizia più bella. Faccio presente e ci tengo a sottolineare che la Sindaca e l'assessore Giglio hanno fin da subito concentrato tutte le forze in loro potere per capire nell'immediato sia della portata del grave incendio presso l'impianto di stoccaggio e trasferta dei rifiuti, sia le possibili attività per la salvaguardia della popolazione abitante nelle zone vicine. Inoltre, ritornando alle richieste della mozione, riteniamo che la costituzione della Commissione di inchiesta possa rappresentare una soluzione poco pratica e non assolutamente operativa in quanto ricordo che sia la Procura di Velletri ha avviato le attività di indagine coordinate dal PM dottor Travaglini, inoltre la stessa non garantirebbe risultati immediati per i lunghi tempi di nomina

ed insediamento. In chiusura dell'intervento vorrei ringraziare i Vigili del fuoco, la Polizia municipale e la Protezione civile. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io devo dire che ci stiamo provando in tutti i modi, consigliere Porchetta, De Rosa, Contestabile, veramente ci stiamo provando in tutti i modi a farvi capire che si tratta di una richiesta di Commissione speciale, non di Commissione d'inchiesta, non dobbiamo ingabbiare nessuno, non dobbiamo arrestare nessuno e non dobbiamo ammazzare nessuno. Commissione speciale per un oggetto,, tutto quello che è stato finora detto dai banchi della maggioranza ci lascia una sola cosa e mi ha anticipato la collega Contestabile, che la parola Commissione speciale forse e da quest'ultimo intervento e io ho avuto la conferma, mi fa pensare che la Sindaco o meglio voi attribuite La parola speciale a parola inchiesta, parola inchiesta di fa tremare i banchi e quindi per voi qualsiasi cosa che è speciale o inchiesta non deve essere fatto, quindi da questo Consiglio comunale emerge fondamentalmente una cosa che il Sindaco, il primo cittadino responsabile della salute dei cittadini in primis, non ha fatto un atto ufficiale, quando arrivano i bollettini meteo che ci dicono che domani forse ci sarà qualche nuvola che arriva dal nord, vengono fatte 80.000 ordinanze per dire fate attenzione, non uscite dalle case, mettetevi gli stivali, portatevi gli ombrelli, non uscite con le macchine. Per questo caso così importante, così grave, non è stato emesso un atto ufficiale caro Sindaco, lei, la sua carissima assessore, così brava e così tanto applaudita, ma alla fine non siete stati in grado di emettere un atto ufficiale se non andarvi a fare le foto con le mascherine sul sito e andare a pubblicizzare gli interventi e le riunioni che avete fatto in Regione, e poi l'altra cosa è che questa Commissione vi spaventa e abbiamo capito perché, per quello che vi ho appena detto.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini per il suo secondo intervento, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Chiedo scusa Presidente, cioè certe volte uno gli interventi non li vorrebbe fare perché magari con un alimenta polemiche che non vorrebbe neanche creare, però io non è che posso accettare lezioni di stile da chi faceva Consigli comunali quando c'era il Covid ogni sei mesi, cominciamo da questo. Se qualcuno pensa di rimproverare a questa Amministrazione o dire che noi abbiamo paura di inchieste, a via Kennedy c'è la tenenza dei Carabinieri, non lo dica

qui vada lì. Se potete parlare andate lì, fate le vostre rimozioni là, non le fate qui se avete qualche cosa da dire, se non avete niente da dire, noi non abbiamo paura, inchieste non significano niente qua, va bene? V.le Kennedy prima cosa. Seconda cosa: dal 29 luglio al 4 agosto l'ufficio comunicazione del Sindaco ha fatto undici comunicati stampa comunicando costantemente i dati rilevati da Arpa. Questo naturalmente perché logicamente il Sindaco non ha fatto nulla, l'assessore dormiva, c'è solo andare in giro seduta sul cofano della Panda a dire stupidaggini però purtroppo questo è lo stile, c'è chi fa queste cose e chi invece vuole mantenere un rispetto istituzionale, perché quando porta la sciarpa, come dico io, è perché ci crede, fa una cosa seria, nell'interesse di tutti. Allora mi dispiace solo che non ho appuntato tutto quello che ha detto la collega Contestabile francamente, perché era perché era proprio interessante. La prossima volta, giuro lo faccio, me lo segno.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Massanisso, prego.-

CONSIGLIERE MASSANISSE P.

L'auspicio, quando la città affronta problematiche serie come quella che ci siamo trovati ad affrontare qualche giorno fa con l'incendio è sempre quello di un atteggiamento responsabile e costruttivo, in particolare dall'intero Consiglio comunale, prendo atto purtroppo, che ciò non è avvenuto nei giorni scorsi, mi pare che anche oggi si confermi questa linea. Una piccola precisazione, in più passaggi a proposito della Conferenza dei Sindaci, della Costituzione della cabina di regia, degli esperti si è parlato di volontà di trincerarsi, assolutamente no, era una voglia di trasparenza, di condividere, di coordinare l'azione perché questa Amministrazione non ha nulla da nascondere, sottolineo nulla, rispetto alla sua azione nei mesi scorsi, nonostante qualche allusione via social e varie. Perché a mio avviso non è opportuna una Commissione speciale di inchiesta su questo tema. Allora innanzitutto come è stato detto tra l'altro dalla stessa opposizione probabilmente sono due realtà la Commissione di studio e la Commissione speciale, che avendo lo stesso obiettivo non possono convivere. Si diceva sempre che sarebbe la cosa più veloce da fare, anche su questo penso assolutamente no, perché qualora vi fosse volontà di Costituzione, quello di oggi sarebbe solo il primo atto di una procedura farraginosa che arriverebbe alla formazione di questa nuova Commissione. A proposito di ciò che potrebbe fare, molto probabilmente essendoci una indagine penale in corso non avrebbe grandi possibilità di azione rispetto Commissione permanente e altra cosa che si evidenziava e secondo me è un limite, che la Commissione speciale si prevede a priori una durata, sinceramente faccio fatica a immaginare una indagine penale in corso a immaginare quale Quale possa essere una durata che garantisca in qualche modo un risultato concreto. Altra cosa che è stata detta, io così leggendo ho l'impressione che sia gli articoli 13 e 14 a proposito della Commissione speciale, sia l'articolo 15 a proposito della Commissione di

studio, in realtà disegnano in qualche modo una cornice che poi è il Consiglio comunale che va a riempire di contenuti. Ecco a mio avviso e più opportuno invece l'attribuzione, un incarico di una Commissione di studio alla Commissione tecnico urbanistica, perché innanzitutto è una Commissione permanente quindi se come diceva qualche collega dell'opposizione il punto non è se succede nuovamente ma ahimè è quasi certo che succeda, tanto vale avere uno strumento permanente che in qualche modo segua questo tipo di evoluzione, mi sembra la scelta la scelta più logica, tra l'altro avrebbe anche una operatività una operatività immediata e magari si potrebbe prevedere una frequenza maggiore di convocazioni perché assolutamente oltre a occuparsi di quello che generalmente si occupa, avrebbe anche questo ulteriore oggetto di approfondimento. Tra l'altro la presidenza della Commissione tecnica urbanistica affidata ad un membro della minoranza, quindi assolutamente una garanzia sotto il punto di vista e soprattutto secondo me, si affronterebbe il problema a 360°, nel senso poi in considerazione del discorso sul termovalorizzatore, il discorso sugli auto demolitori, in qualche modo una visione più ampia, a 360 gradi sul ciclo dei rifiuti che oltre all'evento specifico in sé abbia una visione più ampia.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere carenza, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Presidente, io ho capito soltanto una cosa, che questa sera usciamo da questa aula tutti sconfitti, nessun vincitore e non creare una Commissione speciale non è un bel segno per la cittadinanza quindi carissimi Consiglieri, anche per l'ennesima bocciamo un qualcosa di importante e dare risposta alle persone che la cercano da giorni non è un bell'esempio.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Mastroianni, prego.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

In effetti è stato detto di tutto e di più in questa lunga serata agostana. Avrei preferito sicuramente trovarmi qualche altro posto e il mio intervento che mi ero anche così molto attentamente preparato a casa, salta a piè pari perché come dicevo si è detto di tutto e di più, però vorrei esordire con due domande. Si è emendata la mozione dei colleghi della minoranza e in particolare volevo capire una cosa, sono stato evidentemente distratto, si cita alla prima pagina che il 28 e il 29 di luglio, stimulate aggiungo io, dalla Sindaca, sono arrivate tutte le organizzazioni, io preferisco chiamarle così, ognuno il proprio linguaggio, deputate a dare supporto e aiuto alla Sindaca che, come giustamente è stato detto dai banchi dell'opposizione,

è responsabile della salute dei cittadini. Allora volevo domandare una sciocchezza probabilmente ma io ci tengo a chiarirla e sono elencati tutti mi pare e qui penso che vi siate solo dimenticati, questo è ovvio, non è citata la Sindaca, che dal primo minuto era lì e io non faccio l'avvocato della Sindaca, perché lei stessa è avvocato e sa ben difendersi, però non mi è sfuggita questa vostra dimenticanza. Poi per quanto concerne la Commissione, sempre che non sia stata emendata e a me è sfuggita questa cosa, si parla di Commissione di inchiesta e non speciale, l'avvocata in particolare, ma penso che tutti gli altri, capiscono bene che questo aggettivo può cambiare di molto il senso della parola Commissione quindi allora cerchiamo intanto di metterci d'accordo sulla terminologia, perché la terminologia ha la sua grande importanza e anche questo mi sembra un cambiamento di rotta in corsa. Per quanto concerne la contiguità con cui sono state presentate le mozioni o giù di là, beh, non è proprio così perché per essere proprio chiari, già in data 31 luglio 23 quindi nei giorni concitati di questo maledetto incendio quindi prima della presentazione della vostra mozione era stata convocata una commissione di cui è Presidente la collega Francesca, proprio perché ritenevamo dall'origine e in totale buona fede, non conoscevamo la vostra intenzione di presentare una mozione ad hoc quindi già eravamo orientati nell'utilizzare questa Commissione almeno per due semplici motivi, io non devo difendere niente, dico quello che penso, non difendo nulla e, perché andare a porre in essere una nuova Commissione, mi insegnate voi che siete veterani della politica, che se tutto andava bene la mettevamo in funzione senza avere ancora un momento di rodaggio, perché tutte le Commissioni devono anche un po' darsi, forse a Natale, ma voi stessi avete chiesto un Consiglio straordinario e urgente tant'è che lo dico con totale sincerità, che io ho suggerito alla Sindaca, la mia modesta persona di non essere così precipitosi perché di urgente non c'era nulla, quello che è successo, è successo e nessuno di noi aveva ed ha in mente di archiviarlo in qualche maniera, assolutamente, quindi nessuna paura, non abbiamo paura di nulla, se non qualcuno che abita molto in alto, per quanto mi riguarda, ma molto in alto, quindi non è questo il problema. Io invece in tutto questo bailamme, perché questo è stato un po' secondo me stasera, la cosa che ho percepito che avete voluto scaricare sulla persona proprio quasi fisica della Sindaca tutte le responsabilità, come se la Sindaca avesse potuto impedire la precipitazione delle sostanze inquinanti, forse ci doveva fornire di un ombrello, però le ho suggerito anche di organizzare una danza della pioggia e per fortuna è arrivata, anche se la consigliera Ballico lo ha sottolineato con un po' di dispiacere, come se si fosse dispiaciuta per il fatto che la pioggia ha aiutato a risolvere per una buona percentuale questo problema. Il problema c'è, lo vogliamo affrontare ma riteniamo che la Commissione, e mi dispiace che la consigliera non abbia accettato o meglio a mosso delle perplessità circa questo incarico che effettivamente è gravoso ma sia lei e il suo compagno politico ha competenze da vendere quindi su questo punto io personalmente ero d'accordissimo, nello scegliere quella Commissione, al di là dei compiti che può avere quindi ritengo che la nostra scelta sia corretta, coerente, forse è vero potremmo eliminare qualche

cosa che effettivamente appesantirebbe più del dovuto l'incarico che si vuole dare ma questo ci può stare, lo capisco e lo condivido perché presiedo una Commissione e comunque è impegnativo, ma al di là di questo io ho la sensazione che stasera l'obiettivo, mi aspettavo qualcosa di meglio, francamente di unificare le forze perché il problema non è mio, non è della Sindaca, non è vostro, il problema è dell'intera città e quando c'è di mezzo la salute dell'intera città non ci devono essere polemiche, la politica va bene, la politica l'opposizione anche dura ci sta bene ma ci sono tempi e situazioni che lo impediscono, l'etica, la morale lo impedisce quindi io non ho alcun dubbio, per quanto mi riguarda la Commissione su cui noi abbiamo puntato la scelta è quella giusta.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Mastroianni si avvia alla conclusione.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Scusi Presidente non voglio essere impertinente, però le prometto che se la trovo sul mercato comprerò una clessidra, perché ho la sensazione che lei censura solo il mio tempo...

PRESIDENTE TESTA M.

Veramente il suo intervento dura da 6 minuti e 20 secondi.-

Ma Silani M.: - Comunque penso di aver espresso in qualche modo il mio pensiero, che non era preparato come vedete, ma ho dovuto improvvisare penso con raziocinio perché non era più attuale, avrei ripetuto una serie di cose che sono state dette ridette e sono trite e ritrite.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Del Tutto, prego.-

CONSIGLIERE DEL TUTTO M.

Volevo rivolgere una domanda alla Sindaca, visto che non ho trovato nulla, né sul sito, né risposta dagli uffici, volevo sapere se esiste il piano di emergenza comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Sarò velocissima Presidente, io credo che ci sia però un misunderstanding su quella che è la Commissione di inchiesta, intanto ci sono le Commissioni speciali e nell'ambito delle

Commissioni speciali noi abbiamo ritenuto di chiedere una Commissione speciale d'inchiesta sì, ma che non vuol dire andare a fare la caccia alle streghe, che non vuol dire che si sostituisce ai poteri dell'attività giudiziaria, sono due cose diverse, parallele. Noi facciamo i consiglieri comunali, non facciamo i PM, quindi le Commissioni speciali d'inchiesta ci sono sempre state davanti ad accadimenti particolari in cui c'era anche una rilevanza penale e giudiziaria e sono andate avanti in maniera parallela, quindi quando si preoccupa magari il consigliere Massanisso che dice ma come facciamo a dare un tempo di conclusione dei lavori alla Commissione speciale se le commissioni di indagine dei PM andranno avanti per anni? Noi non dobbiamo fare quello, il nostro compito è altro, ripeto, noi siamo consiglieri comunali quindi non andiamo a sovrapporsi, non lo possiamo fare sebbene la Commissione speciale mi ripeto, rispetto a una Commissione consiliare ha dei poteri in più, la possibilità di avere delle audizioni alle quali possano presenziare i dirigenti cioè un gradino in più altrimenti sarebbe stata ripeto la 6^a Commissione consiliare, leggete il Regolamento non ve lo leggo, ve l'ha letto prima la consigliera De Rosa quindi non ci andremmo assolutamente a sovrapporre. Ora io credo che un argomento come questo che andrebbe sviscerato in una apposita Commissione solo per questo, volerci andare a mettere insieme gli sfasci, auto demolitori, gli inceneritori e tutto quello che ci pare, è la cosa migliore per non arrivare mai da nessuna parte, quando si vogliono fare troppe cose è perché si vuole distogliere l'attenzione da qualcosa, lo so per esperienza, perché è un giochino che spesso facciamo anche noi, in udienza piuttosto che negli atti. Cioè è così, stiamo parlando di questo e di questo dobbiamo parlare con una Commissione speciale apposita, non lo volete fare? Ne prendiamo atto ma non andate a inventarvi altre situazioni perché non è assolutamente come state dicendo. Dopodiché voglio dirle una cosa consigliere Mastroianni ha detto al Sindaco di non fare un Consiglio comunale oggi perché ma dov'è l'urgenza giustamente, ormai i fumi non ci stanno più ha piovuto grazie alla sua danza della pioggia, gli agricoltori se lo sanno la chiameranno quindi il problema è in parte risolto. Bene, dov'era l'urgenza di fare questo Consiglio comunale oggi? Noi avevamo anche qualche difficoltà, in effetti, ma il Sindaco ha ritenuto invece in maniera responsabile di farlo oggi, però per il Consiglio comunale non c'è fretta e non c'è urgenza, per la Commissione la dobbiamo fare subito, io credo che abbiano delle grandi aspettative, ci aspettiamo che prima di Ferragosto convochi immediatamente una Commissione, perché altrimenti non si capisce questa urgenza rispetto a un problema che sembrerebbe non esserci nemmeno più. C'è stato, l'abbiamo affrontato, risolto, finito quindi mi meraviglio già che vogliano fare una Commissione di studio, perché forse neanche serve, però questo lo devo fare e con urgenza, quindi va beh ne prendo atto, il Consiglio comunale di oggi non era importante...

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Visto che mi richiama all'ordine le devo dire che non ho detto...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Mastroianni, per cortesia.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Poi rispetto al fatto che è stata fatta una Commissione tecnico urbanistica, beh meno male che qualcuno si è mosso e l'ha fatta perché in quell'immobilismo che c'era, quantomeno in quella Commissione sono state date delle indicazioni che in parte sono state anche recepite, ad esempio i manifesti sono stati un'idea che era partita dalla Commissione, quella di muoversi e di far arrivare le notizie di quanto accaduto anche a chi non fosse social, perché poi un'altra cosa carina è che mi offendete se qualcuno scrive sui social ma mi pare che comunque l'Amministrazione abbia fatto uso dei social quindi o lo usiamo tutti o non lo usa nessuno, come si dice a chi tocca cioè quindi mi pare normale. Dopodiché le vorrei dire però che carta canta e villano dorme, la nostra mozione è datata 3 agosto protocollata, la vostra del 7 ci fa piacere che comunque se non altro avete preso spunto da noi, vi siete mossi appresso a qualcosa che ha fatto l'opposizione prendendo poi una posizione vostra. Beh ma almeno questo ce lo saremmo aspettato.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessora Giglio, prego-

ASSESSORA GIGLIO F.

Io cerco di dare un contributo come ho provato a fare in questa lunghissima settimana che ci ha chiesto di confrontarci con un problema estremamente complesso strettamente connesso con tante questioni che riguardano l'attualità e che riguardano la gestione dei rifiuti. Io nelle prime ore dell'evento mi sono permessa di fare una riflessione e di renderla pubblica perché qualcuno qui in maniera un po' ironica ha commentato il dispositivo della mozione dei consiglieri di maggioranza per ciò che riguarda l'aspetto fra "formativo" però io mi permetto di dire una cosa, cioè la questione è tutt'altro che banale e tutt'altro che di competenza sovracomunale, nel senso che noi siamo, e questo poi è stato anche oggetto di svariati dibattiti anche in campagna elettorale, anche nei mesi che ci hanno portato alle elezioni, anche perché noi abbiamo la seconda società municipalizzata del Lazio, che non è esattamente una cosa proprio banale, una società municipalizzata che fa la raccolta differenziata porta a porta da tantissimi anni che checché se ne dica è un'eccellenza su questo territorio, come lo sono tante altre società municipalizzate nella provincia di Roma. Allora io ho sentito parlare in tanti momenti del fatto che la gestione dei rifiuti è un servizio pubblico, che il servizio pubblico deve essere un servizio che non deve avere una rilevanza economica in termini di utile, perché quando si va sul mercato a gestire un servizio di questo tipo poi l'interesse

dell'imprenditore è fatturare e fare utile. Probabilmente se noi ci facessimo parte diligente insieme a tante altre realtà come la nostra allora forse potremmo, io magari ogni tanto per carità sogno perché guardo all'estero, guardo a quello che fanno in Svezia, in Olanda, in Norvegia, in Germania dove le società pubbliche oltre a gestire l'isola ecologica gestiscono gli impianti di trattamento, di recupero di materia, di recupero di materia, di recupero di energia e lo fanno anche garantendo tariffe assolutamente vantaggiose, perché laddove recuperano materia la vendono, laddove recuperano energia ci fanno il teleriscaldamento, allora probabilmente parliamo di argomenti assolutamente complessi, però io penso che questa roba qua parta da un indirizzo politico, è l'indirizzo politico che vogliamo dare per il futuro di questi territori qual è? Faccio notare che tutto questo oggi va di pari passo con una situazione che ci vede coinvolti da vicino e cioè il trasferimento degli auto demolitori paventato presso il sito della Barbuta è qualcosa rispetto al quale noi abbiamo intrapreso una battaglia, abbiamo deciso che intendiamo fare tutto quello che è in nostro potere, questo Consiglio comunale ha impegnato la Sindaca e la Giunta a fare tutto ciò che è in nostro potere per evitare che un impianto così impattante venga collocato in un'area che ha enormi criticità. Tra l'altro tutti, la Commissione tecnico urbanistica, in primis è investita di competenze rispetto a questa a questo argomento, allora io mi permetto di ragionare ampliando un pochino il discorso, qui o si comincia a ragionare sulle politiche che si intendono intraprendere e allora Ciampino oggi può essere la città della provincia di Roma, dell'area metropolitana di Roma Capitale che si fa portavoce di un nuovo modello, è un lavoro molto faticoso ma noi questa attività l'abbiamo già, questa città ha fatto scuola sulla raccolta differenziata porta a porta, oggi che abbiamo tante comunità al confine con la nostra, abbiamo tanti esempi altrettanto virtuosi, possiamo intraprendere un ragionamento che metta insieme le buone pratiche e faccia uno sforzo di visione. Ora io vi leggo delle parole, nel senso io dopo aver dato questo stimolo ho visto che si è acceso un po' un dibattito nella città e lo stesso gruppo di Diritti in comune ha affidato a un comunicato che io ho molto apprezzato, un ragionamento di questo tipo che va proprio nella direzione che ho cercato di spiegare, che veramente è stato la prima riflessione che ho fatto, so che si è parlato tanto sui social, io non ho avuto particolare tempo gli ultimi dieci giorni, tanta gente mi ha detto:- guarda, mi dispiace, io non so neanche di che sinceramente però ai social ho affidato questa riflessione, perché sono sicura e sono convinta che la questione vada guardata un pochino più da lontano cioè tante vicende che riguardano la gestione dei rifiuti vanno messe insieme e vanno guardate in prospettiva, allora è importante che ci si assuma un..

Interviene fuori campo audio la consigliera Contestabile

ASSESSORA GIGLIO F.

Se non interessa, però vi siete candidati e l'importante è che ci capiamo, noi qua ci candidiamo a governare un territorio, a governare quello che ci compete e il 152 cita proprio

la competenza sulla gestione dei rifiuti quindi è il caso che ci rendiamo conto di quali sono le prerogative di un Consiglio comunale, poi dopodiché se vogliamo fare la gogna pubblica va bene però se vogliamo alzare un pochino il livello ed è quello che io credo che i consiglieri di maggioranza vogliano proporre, io la vedo come un'opportunità che ci dà proprio la possibilità di essere una guida, in questo argomento. Ora è chiaro magari c'è chi se la sente, c'è chi la sfida la raccoglie e c'è chi la sfida non la vuole raccogliere quindi per carità noi abbiamo di fronte una grande sfida e il tema che io invito a considerare e che in questi in questi giorni è stato più volte dibattuto è proprio questo, la gestione dei rifiuti è una cosa complessa, tutti li produciamo siamo l'Occidente ricco, siamo quelli che si cambiano la cucina e poi la portano all'isola ecologica e dall'isola ecologica finisce in impianti come quello che è andato a fuoco. Ora possiamo decidere che sia un problema se è colpa della Ballico o della Colella ma io a chi mi ha chiesto informazioni ho sempre detto qua non è né un problema di destra, né un problema di sinistra, è un problema di come viene governato il ciclo dei rifiuti e questo è l'argomento che secondo me è centrale. Solo per rispondere al consigliere Del Tutto rispetto alla domanda sul piano di emergenza comunale, così come è stato già detto in Commissione tecnico urbanistica il 1° agosto, il piano di emergenza comunale viene redatto su delle specifiche competenze che vengono dati ai Comuni, quindi si parla di eventi rilevanti che riguardano eventi calamitosi come i terremoti, come eventi meteorologicamente impattanti sul territorio e quindi descrive le procedure che vengono messe in atto in questa tipologia di eventi. Quando si parla di invece incidenti rilevanti come in questo caso, la competenza è sovracomunale, ci sono le Prefetture che infatti governano questo tipo di vicende e anche i Comi, i centri operativi misti, però vengono attivati non dal Comune ma da altri soggetti competenti. Per quello che riguarda il piano di emergenza comunale tra l'altro è redatto secondo delle delibere regionali che ne validano la tipologia come sono fatti cioè devono aderire ad un modello che viene poi validato dall'Agenzia regionale di Protezione civile.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Ho seguito attentamente la discussione che si è fatta su entrambe le mozioni e ci tengo innanzitutto a precisare una modalità, che mi sono sentita di dover seguire e che comunque nonostante eravamo impegnati nell'emergenza giustamente come diceva la consigliera Contestabile, non abbiamo avuto modo di confrontarci con voi, voi ci avete inseguito ma nonostante comunque l'attività da Sindaco io ho trovato comunque il tempo e credo che era doveroso sentire sia lei che la consigliera De Rosa proprio per quanto riguardava la proposta di che i consiglieri di maggioranza volevano presentare prima che fosse protocollata poco

anche per condividerla con il resto dei consiglieri, perché l'obiettivo credo auspico quantomeno che sia che sia comune che al quello sia di approfondire la situazione cioè il perché si è verificato soprattutto anche per quanto riguarda una situazione che ci vede con un impianto di stoccaggio autorizzato da Città metropolitana e quindi vogliamo capire e comprendere l'iter autorizzativo e quanto necessario ma soprattutto l'obiettivo è anche più ampio, perché vogliamo anche superata la fase emergenziale dare anche risposte ai cittadini per quanto riguarda il proseguo dell'attività di monitoraggio e nel mio precedente intervento l'ho specificato che già abbiamo preso contatti con una esperta, una professoressa dell'Università La Sapienza, proprio per programmare. Ho già avuto contatti sia con l'assessore Giglio che con il dirigente preposto per fare questa attività di programmazione e di monitoraggio perché Arpa a un certo punto sospenderà la sua attività anche per i motivi che ci ha detto il consigliere Porchetta non perché non li vuole fare ma perché comunque anche le risorse sono quelle che sono quindi forse li dovremmo certo anche come comunità politiche farci delle domande e cercare di sollecitare anche le risposte agli organi competenti, però ecco quello che ci preme è proseguire in questa attività di monitoraggio facendone carico, fare tutti gli adempimenti nei confronti del soggetto privato anche per l'attività di messa in sicurezza e di bonifica del sito e coinvolgere soprattutto gli organi sovracomunali in questo, ma la mozione presentata dai consiglieri di maggioranza e che speravamo condivisa da tutti va oltre, cioè è ricca di contenuti che purtroppo mi dispiace non vedo nella mozione presentata dall'opposizione, perché lì a parte che c'è molta confusione tra Commissione di inchiesta, Commissione speciale forse ma così è riportato il titolo parla di Commissione d'inchiesta è evidente e va beh sarà forse per declinazione professionale comunque alla fine le parole sono sostanza però non c'è nulla, cioè non c'è nulla avete cercato di corsa di emendare nella sospensione, di fare un emendamento per aggiungere qualcosa, ripeto, quella mozione oggi oltre a prevedere l'istituzione di una Commissione speciale, finisce là perché poi la competenza sarebbe spettata a una delibera di consiglio che sarebbe arrivata quindi addirittura a discrezione dell'Amministrazione perché sarebbe stata una proposta dell'Amministrazione, invece noi vogliamo fare tutte le attività necessarie e lo abbiamo detto chiaramente proprio nella massima trasparenza. Noi riteniamo che la Commissione tecnico urbanistica già con l'approvazione di questo sarebbe operativa, è presieduta da una consigliera di opposizione quindi a maggior ragione la massima trasparenza da parte dell'Amministrazione quindi io non riesco veramente a capire perché non si riesce a condividere se vogliamo veramente per il bene della nostra comunità, attivare tutte le azioni necessarie perché poi la Commissione consiliare comunque ha ampi poteri, anche la Commissione di studio ha il potere di prevedere l'audizione di esperti, è previsto dal Regolamento poi sarà cura anche dell'Amministrazione sollecitare perché Città metropolitana come la Regione Lazio potrebbero risponderci picche, e questo anche a una Commissione speciale dobbiamo essere chiari su questo, non è che perché c'è una Commissione speciale possiamo pensare che qualche tecnico della Regione o di Città

metropolitana per questo risponda immediatamente. Tra l'altro una Commissione speciale sarebbe anche limitativa perché comunque ad oggi ricordiamo che c'è un'attività di indagine da parte della Procura di Velletri, quindi tanti atti ad oggi sono sottoposti a segreto d'ufficio ma anche per noi Amministrazione, tutto quello che è a disposizione dell'Amministrazione che non è oggetto di indagine è a disposizione delle Commissioni quindi veramente credo che ci nascondiamo dietro a un termine, una cosa che non esiste, mentre è importante e questo era anche quello che si auspicava con questo ordine del giorno, fare anche uno studio, un ragionamento più approfondito che andasse anche proprio a ragionare su quello che è il sistema della gestione dei rifiuti. Noi abbiamo un problema che lo sappiamo nasce da quelle che sono le criticità che vengono dal Comune di Roma dal Comune dai comuni vicini e questa sarebbe questa sarebbe l'occasione anche come Commissione preposta, perché poi alla fine la Commissione speciale mi sembra e l'ho detto anche quando abbiamo fatto la sospensione, significherebbe a mio avviso anche svuotare di competenza una Commissione che invece è preposta per questo, è già operativa e che credo abbia anche le competenze, perché anche i consiglieri che decidono di far parte di una Commissione tecnico urbanistica o di una Commissione particolarmente tecnica che ha proprio tra le sue competenze l'ambiente, credo che sia anche una Commissione dal punto di vista delle professionalità che darebbe un contributo importante. Anche per quanto riguarda l'auspicio l'accoglimento era anche quello che proprio il gruppo Diritti in Comune aveva auspicato in un suo comunicato, quello di fare un'analisi più approfondita, uno studio sulla gestione dei rifiuti. Questo vuole essere nella massima trasparenza mi ripeto però è importante dirlo, come ordine del giorno siamo andati anche oltre quello che forse si pensava con questa Commissione speciale o comunque forse era nelle idee ma non è stato poi tradotto in contenuti, quindi ecco io auspico che ci sia la volontà da parte di tutto il Consiglio di votare questo ordine del giorno proprio per dare una risposta immediata a tutti i cittadini che aspettano da noi certo non attività di indagine perché quelle competono ad altri organi e comunque io anticipo che ove l'autorità giudiziaria ravvisasse responsabilità, noi come Amministrazione faremo le nostre opportune azioni, però oggi i cittadini ci chiedono un monitoraggio del suolo, ci chiedono risposte per quanto riguarda anche la situazione della messa in sicurezza di quel sito e questo è il compito che spetta e che svolgerebbe a pieno titolo la Commissione tecnico urbanistica.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Visto che sono già le 22:20 e di cose intelligenti se ne possono dire anche in 1 minuto, purtroppo quando uno parla tanto evidentemente vuole riempirlo di contenuti assolutamente inutili quindi io continuo con il dire che tutte le cose che sono state dette rispetto a questa

difesa strenua della vostra mozione per dare questi poteri alla Commissione tecnico urbanistica è veramente una difesa che non ha né capo né coda. Si capisce perfettamente che state in difficoltà ma non capiamo il perché, cioè non capisco perché. Perché onestamente sapete meglio di me dal Regolamento comunale che la Commissione speciale e di questo si parla, è una Commissione speciale che ha dei poteri diversi rispetto alla Commissione tecnico urbanistica, altrimenti abolitela, cambiate il Regolamento comunale perché se le Commissioni speciali non servono più toglietele così non dovete stare a difenderle ogni volta, anzi, noi a difenderle e voi a bocciarle tanto lo ha detto il consigliere Perandini non servono a niente, che negli anni sono state fatte e che non hanno portato mai a nulla quindi fate più bella figura a toglierle, perché sennò veramente sembra che non le vogliate fare per chissà quale motivo. Io invece ritengo che sicuramente non ci sono motivi per non farla e la cosa che mi dà ancora più fastidio e mi indigna Sindaca, è che non si sta facendo unicamente perché la richiesta è stata fatta da questa parte del Consiglio comunale e voi vi siete sbrigati a fare quest'altra richiesta e vi siete offesi, l'avete protocollata non ce l'avete detto, se l'aveste detto noi ci saremmo messi d'accordo. Cioè è veramente una così presa di posizione vostra che non fa bene a questo Consiglio, che non fa bene ai cittadini e che sicuramente non li rispetta perché lo sapete meglio di noi che la Commissione speciale sarebbe stata più utile, avrebbe avuto più poteri, nessuno ha detto che la Presidenza sarebbe stata per dire nostra ma avreste potuto tranquillamente prendervi la Presidenza della Commissione perché non spetta all'opposizione quindi non vedo proprio il perché, unicamente perché vi dà fastidio che la richiesta sia stata fatta da noi e vi abbiamo anche detto votiamole entrambe, più di questo cosa dobbiamo dirvi? Votiamole tutte e due, hanno competenze differenti che problemi c'erano? È veramente una questione di ripicca, di essere piccati perché uno l'ha detto, uno l'ha fatto, l'ha scritto, credo ripeto, che sarebbe stato un segno molto più intelligente e maturo da parte di questo Consiglio votarle tutte e due nella massima ma non voglio nemmeno dire trasparenza, perché la trasparenza c'è, qui c'è proprio una ricerca di capire quello che è successo prima e dopo il 29 luglio e unicamente mettere in atto tutte le mozioni cioè tutti i comportamenti a volte anche magari sbagliati in buona fede che si possono essere fatti e mettere in campo dei correttivi affinché nella prossima, purtroppo, emergenza mettiamola così, non ricapiti una mancanza che ci può essere stata. Tutto qua, nessuno vuole fare chissà cosa e questa Commissione speciale avreste potuto tranquillamente governarla voi perché noi siamo convinti che non c'è nessun problema, non lo volete fare e ritengo che sia veramente una mancanza di rispetto nei confronti dell'argomento importante e ai cittadini di Ciampino.-

PRESIDENTE TESTA M.

Abbiamo concluso la discussione sulle mozioni all'ordine del giorno quindi dichiaro chiusa la discussione sulle due mozioni. La parola al consigliere Porchetta per la dichiarazione di voto, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Si velocemente. Noi ribadiamo quanto detto in precedenza, ovvero voteremo favorevolmente ad entrambe le proposte perché secondo noi non c'erano degli elementi ostativi all'una o all'altra, avevamo immaginato due funzioni diverse, una Commissione speciale dedicata a valutare l'aspetto strettamente amministrativo emergenziale pre, durante e post incendio, e una Commissione tecnico urbanistica che poteva e deve affrontare il tema dei rifiuti, su questo dico una sola parola e chiudo. A noi ci ha molto stimolato l'intervento dell'assessore Giglio e siamo assolutamente consapevoli del fatto che questo Comune, questo Consiglio dovrebbe discutere di più di politiche dei rifiuti perché c'è un'azienda così importante, dopodiché però mi permettete una battuta? Era il 2011 quando sentivo in aula qui quando si formò Ambiente, il fatto che Ambiente dovesse essere una società che doveva andare a chiudere il ciclo dei rifiuti ragionando rispetto al fatto che la mano pubblica deve avere una centralità anche nella impiantistica, nella capacità di quello che sia l'aspetto del compostaggio, molto a lungo se n'è parlato se non l'aspetto dello stoccaggio dei rifiuti. Dal 2011 sono passati 14 anni, la società Ambiente l'avete governata voi per 14 anni, molte delle persone che stanno sedute qui sono sempre le stesse, se per favore provate adesso che avete questa nuova e rinnovata consapevolezza, che questa è la strada maestra, sicuramente ci troverete favorevoli a sostenere questo percorso e non penso ci sia bisogno della Commissione tecnica urbanistica per dare mandato a questo tipo di esercizio, anche perché suppongo che rispetto a tutto questo ci sia un programma elettorale e ci sia il pieno mandato al Sindaco.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Noi continuiamo a ribadire, che secondo noi sarebbe stato più pulito e ordinato, più preciso, anche più tempestivo e avrebbe portato ad un risultato l'instaurazione di una Commissione speciale che io ho chiamato d'inchiesta, come la vogliamo chiamare, Commissione speciale, la Commissione speciale d'inchiesta? Non ci vedo nulla di male, non è un termine particolare, a voi non piace e non comprendo perché. Ma vede Sindaco, le Commissioni consiliari sono competenti, per esempio la tecnica urbanistica è competente in materia di ambiente, di rifiuti, ma non mi pare che possa essere competente in materia di rovi tossici, non credo, è per questo che ci sono le Commissioni speciali. Se non vi piace, Presidente della Commissione affari generali veda un attimo, al limite riprendiamo il Regolamento, le cancelliamo le Commissioni speciali e la togliamo, se non serve, se ridondante, se è retorica, sappiamo già tutto già tutto

perché tutte le materie sono presenti all'interno delle Commissioni consiliari, quindi qualunque cosa succede noi la Commissione ce l'abbiamo, non dobbiamo andare a svegliare nessuno. Noi abbiamo volutamente fatto impegno intanto perché doveva essere fatta una delibera di Consiglio e poi perché onestamente quel carrozzone di roba che avete messo lì dentro è anche questo è indicativo del fatto che non volete arrivare a risolvere nessun problema, altrimenti non ci mettevate che poi avreste fatto una Commissione, una cosa pubblica con la cittadinanza, ma serve fare la Commissione? Siete l'Amministrazione lo potete fare quando volete quindi veramente avete dato anche questa dimostrazione. Presidente brevemente, la Commissione trasparenza, l'ha detto lei e io le devo rispondere, è vero che noi gli dovevamo dare un nome ma avete messo un veto voi su quel nome quindi non è vero. Assessora Giglio, sia serena come, io mi posso vantare di dire che ho la stessa cucina dal 1989 quindi da questo punto di vista mi sento virtuosa, non mi sento di impattare e mi sento meno responsabile quando succedono queste cose.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa anche la dichiarazione di voto per quanto riguarda le due mozioni che, come detto precedentemente, voteremo separate. Quindi cominciamo dalla prima, la mozione protocollo 37664 del 03/08/2023 avente per oggetto: costituzione di Commissione d'inchiesta sul rogo avvenuto nel sito di stoccaggio in via Ferrari. Quella firmata dagli 8 consiglieri. Favorevoli alla mozione? 7. Contrari? 10. Astenuti? 1. Con 7 voti favorevoli, 10 contrari e 1 astenuto la mozione è respinta. Votiamo adesso la mozione protocollo 37987 del 07/08/2023 avente per oggetto: Incendio presso impianti di stoccaggio di rifiuti Ecologica 2000 S.r.l. via Enzo Ferrari di Ciampino, conferimento di incarico di studio a Commissione tecnico urbanistica. Favorevoli? 14. Contrari? 4. Astenuti? Con 14 voti favorevoli e 4 contrari, la mozione è approvata. Qui si chiude il Consiglio comunale di oggi, auguro a tutti una buona serata.-

Fine seduta